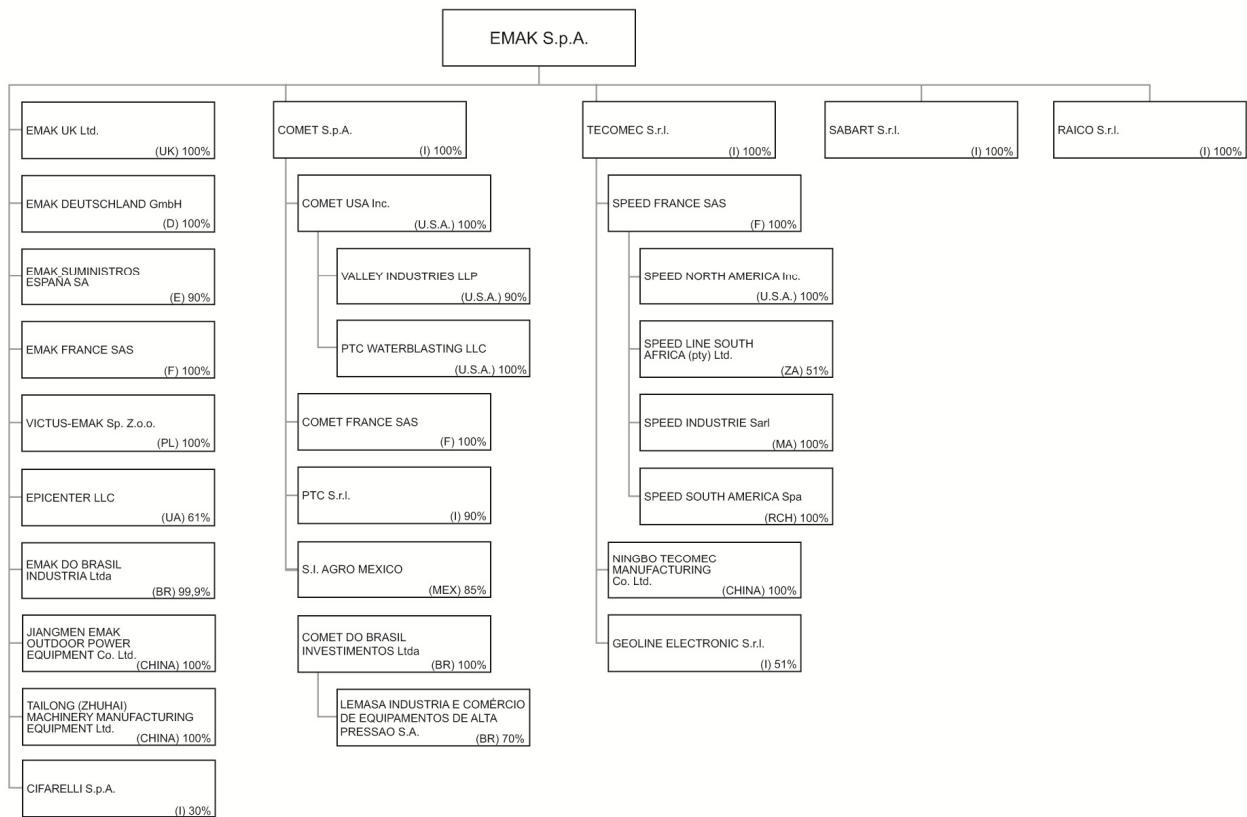


RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2017

Indice

Organigramma del Gruppo Emak al 30 giugno 2017	3
Principali azionisti di Emak S.p.A.	4
Organi di Amministrazione e di Controllo di Emak S.p.A.	5
Profilo del Gruppo Emak al 30 giugno 2017	6
Struttura produttiva	8
Disegno strategico	10
Principali rischi ed incertezze	10
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2017	13
1. Principali dati economici e finanziari del Gruppo	14
2. Risultati economico finanziari del Gruppo Emak	15
3. Rapporti con parti correlate	20
4. Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.	20
5. Vertenze in corso	20
6. Evoluzione della gestione	21
7. Fatti di rilievo accaduti nel periodo e posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti	21
8. Eventi successivi ed altre informazioni	21
9. Raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo Emak S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato	21
Gruppo Emak – Bilancio semestrale abbreviato	24
Conto economico consolidato	25
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	26
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 31.12.2016 e al 30.06.2017	27
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 30.06.2016	27
Rendiconto finanziario consolidato	28
Note illustrative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Emak	29
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della finanza).	57
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	58

Organigramma del Gruppo Emak al 30 giugno 2017


La quota di partecipazione in Valley Industries LLP è pari al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 10%.

Lemasa è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 30%.

P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 10%.

Comet do Brasil Investimentos Ltda è posseduta per il 99,63% dalla Comet S.p.A. e per lo 0,37% dalla P.T.C. S.r.l.

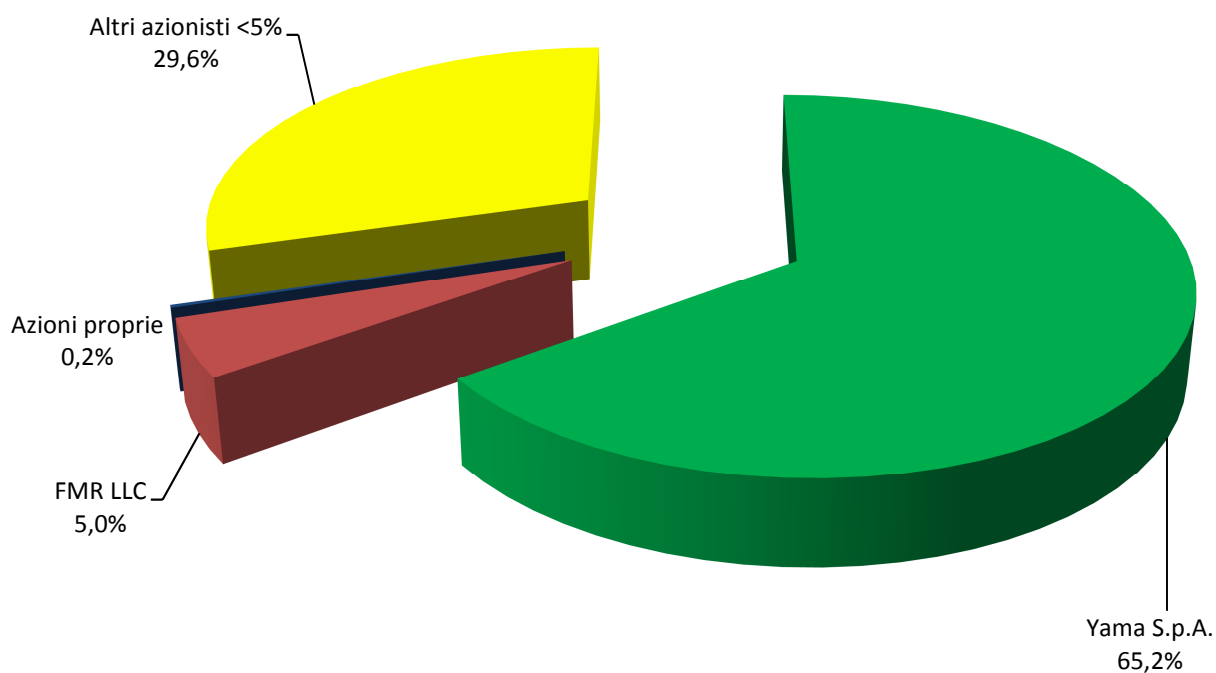
Principali azionisti di Emak S.p.A.

Il capitale sociale di Emak S.p.A. si compone di 163.934.835 azioni, del valore nominale di 0,26 Euro per azione.

La Società è quotata alla Borsa Valori di Milano dal 25 giugno 1998. A partire da settembre 2001 il titolo è entrato a far parte del Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR).

In data 23 maggio 2017 l'azionista di maggioranza Yama S.p.A., attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding*, ha completato la cessione di una quota di circa il 10% del capitale sociale di Emak S.p.A.. A seguito del completamento dell'operazione, Yama detiene il 65,185% del capitale sociale di Emak.

Di seguito si riepiloga la composizione dell'azionariato della Società al 30 giugno 2017.



Organi di Amministrazione e di Controllo di Emak S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 22 aprile 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per gli esercizi 2016-2018 nonché ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2024.

Consiglio di AmministrazionePresidente e Amministratore DelegatoFausto BellamicoVice PresidenteAimone BuraniDirettore GeneraleStefano Slanzi

Lead Independent Director

Massimo Livatino

Consiglieri indipendenti

Alessandra Lanza

Elena Iotti

Consiglieri non esecutivi

Francesca Baldi

Ariello Bartoli

Luigi Bartoli

Paola Becchi

Giuliano Ferrari

Vilmo Spaggiari

Guerrino Zambelli

Marzia Salsapariglia

Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la RemunerazionePresidenteMassimo Livatino

Componenti

Alessandra Lanza

Elena Iotti

Collegio SindacalePresidentePaolo Caselli

Sindaci effettivi

Gianluca Bartoli

Francesca Benassi

Sindaci supplenti

Maria Cristina Mescoli

Federico Cattini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Aimone Burani

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01Presidente

Sara Mandelli

Componente effettivo

Roberto Bertuzzi

Profilo del Gruppo Emak al 30 giugno 2017

Il Gruppo Emak si compone di 29 società attive nello sviluppo, produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti per tre segmenti di business: Emak S.p.A. e le sue controllate commerciali e produttive (10 società in totale) nel segmento Outdoor Power Equipment; Comet S.p.A e le sue controllate produttive e commerciali (9 società in totale) nel segmento Pompe e High Pressure Water Jetting; Tecomec S.r.l. e le sue controllate produttive e commerciali (8 società in totale), Sabart S.r.l. e Raico S.r.l. nel segmento Componenti e Accessori.

- I. **Outdoor Power Equipment**, ricomprende l'attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti per il giardinaggio, l'attività forestale e piccole macchine per l'agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi principali Oleo-Mac, Efcò, Bertolini, Nibbi e Staub (quest'ultimo limitatamente al mercato francese). L'offerta del Gruppo è rivolta a professionisti e a utilizzatori privati esigenti. Il Gruppo opera principalmente nel canale dei rivenditori specializzati, distribuendo i propri prodotti attraverso le proprie filiali commerciali e, dove non presente direttamente, attraverso una rete di 135 distributori; si stima di servire in tutto il mondo oltre 22.000 rivenditori specializzati.

Il mercato di riferimento del Gruppo (inteso come canale dei rivenditori specializzati, esclusa la grande distribuzione organizzata) ha un valore stimato di 7-8 miliardi di Euro. Nei mercati maturi quali Nord America e Europa Occidentale, la domanda è prevalentemente di sostituzione: il driver principale è rappresentato dall'andamento dell'economia e dalla cultura del verde. Le condizioni meteo sono un fattore che condiziona l'andamento della domanda di alcune famiglie quali decespugliatori, rasaerba e trattorini in primavera-estate e motoseghe in autunno-inverno. Nei mercati emergenti quali Far East, Europa dell'Est e Sud America, la domanda è prevalentemente per il "primo acquisto": il driver principale in queste aree è rappresentato dalla crescita economica, dall'evoluzione della meccanizzazione agricola e dalle relative politiche di sostegno. Ulteriore fattore che influenza la domanda è il prezzo delle commodities: l'andamento del prezzo del petrolio può influenzare la domanda di fonti energetiche alternative, quali la legna per il riscaldamento e conseguentemente la domanda di motoseghe; l'andamento del prezzo delle commodities agricole influenza gli investimenti in macchine per l'agricoltura.



- II. **Pompe e High Pressure Water Jetting**, accorpa le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di pompe a membrana destinate al settore agricolo (irrigazione e diserbo), di pompe a pistoni per il comparto industriale, di idropultrici professionali e di unità idrodinamiche e macchine per l'urban cleaning. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi Comet, HPP, PTC, Master Fluid. Clienti del Gruppo sono i costruttori di macchine da irrigazione e diserbo per quanto riguarda le pompe per l'agricoltura; costruttori di unità idrodinamiche e idropultrici relativamente alle pompe industriali; dealer specializzati e contractors rispettivamente per idropultrici e unità idrodinamiche.

Il mercato ha un valore globalmente stimato tra i 2,5 e i 3,4 miliardi di Euro.

Il mercato delle pompe per l'agricoltura è costituito principalmente da player italiani. La domanda è fortemente legata all'andamento del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola; nei paesi in via di sviluppo la



domanda è legata all'evoluzione della meccanizzazione dell'agricoltura e dalle relative politiche di sostegno.

Il mercato dell'High Pressure Water Jetting è in continua evoluzione visti i diversi campi di applicazione delle pompe e degli impianti. Diversi sono i driver che guidano la domanda del mercato, in base alla tipologia di prodotto:

- a) *Pompe per l'industria*: domanda correlata all'andamento del mercato di impianti idrodinamici e idropulitrici.
- b) *Idropulitrici professionali*: andamento del ciclo economico; aumento degli standard igienici (soprattutto paesi in via di sviluppo).
- c) *Unità idrodinamiche*: domanda legata all'andamento di settori/campi d'applicazione quali: idrodemolizioni; idropulizia e riparazioni navali; raffinerie; miniere e cave; industria petrolifera; idropulizia subacquea; siderurgia; fonderie; impianti chimici di processo; produzione di energia; cartiere; trasporti; municipalità; alimentare; automobilistica e motoristica.
- d) *Urban cleaning*: politiche economiche delle amministrazioni locali.



III. **Componenti ed Accessori**, include le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti i più rappresentativi dei quali sono filo e testine per decespugliatori, accessori per motoseghe (ad es. affilatrici), pistole, valvole ed ugelli per idropulitrici e per applicazioni agricole, precision farming (sensori e computer), sedili e ricambi tecnici per trattori. In questo settore il Gruppo opera in parte attraverso i propri marchi Tecomec, Geoline, Geoline Electronic, Mecline, Sabart, Raico, in parte distribuendo prodotti con marchi terzi. I principali clienti del Gruppo sono i costruttori del settore Outdoor Power Equipment, di macchine per l'irrorazione ed il diserbo, di idropulitrici e di unità idrodinamiche (sistemi di lavaggio ad alta pressione) e distributori specializzati. La domanda di componenti e accessori è correlata all'andamento del ciclo economico (business OEM) e all'intensità di utilizzo delle macchine (aftermarket). Per i prodotti indirizzati al settore agricolo, la domanda è fortemente legata alla crescita del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola.

Il settore dell'High Pressure Water Jetting è legato al ciclo economico, agli investimenti nei settori di sbocco delle applicazioni e delle unità idrodinamiche.



L'attività del Gruppo è condizionata dalla domanda stagionale. Le macchine e i componenti destinati al giardinaggio, che rappresentano la maggioranza delle vendite del Gruppo, seguono il modello d'acquisto del cliente finale. La maggior parte dei prodotti è infatti venduta in primavera ed estate, stagioni in cui si concentrano le attività di manutenzione del verde. Considerando che i principali mercati di riferimento del Gruppo si trovano nell'emisfero nord, le vendite sono concentrate nel primo e nel secondo trimestre, al fine di rifornire la rete di rivenditori specializzati in tempo per soddisfare le richieste del cliente finale già all'inizio della stagione. La domanda per i prodotti volti all'attività forestale è solitamente più alta nel corso del secondo semestre. La domanda per i prodotti della linea Pompe e High Pressure Water Jetting vede una maggiore concentrazione nel primo semestre vista la più marcata stagionalità delle vendite delle pompe destinate all'agricoltura, mentre quelle dei prodotti water jetting (pompe industriali, idropulitrici e unità idrodinamiche) è distribuita in modo complessivamente omogeneo durante l'anno.

Struttura produttiva

Il modello produttivo è flessibile, focalizzato sulle fasi ad alto valore aggiunto dell'ingegneria, dell'industrializzazione e dell'assemblaggio. Gli impianti produttivi sono orientati alla "lean manufacturing", con il coinvolgimento della catena di fornitura sulla base del modello della fabbrica estesa.

Con particolare riferimento al segmento *Outdoor Power Equipment*, nei prodotti portatili (quali decespugliatori e motoseghe), il motore è integrato nella macchina ed è interamente progettato e disegnato dal Gruppo. I componenti vengono in seguito realizzati da dei fornitori esterni ed infine assemblati internamente. Per quanto riguarda i prodotti a ruota (rasaerba, trattorini, motozappe e motocoltivatori), il motore è acquistato da produttori primari e la macchina viene in seguito assemblata internamente. Per quanto riguarda i rasaerba, il Gruppo produce internamente la scocca dei propri prodotti, con un processo verticale che parte dalla lavorazione della lamiera fino a giungere alla verniciatura e all'assemblaggio finale.

Relativamente ai prodotti del segmento *Pompe e High Pressure Water Jetting*, le pompe per l'agricoltura e quelle per l'industria vengono interamente progettate all'interno della struttura Ricerca e Sviluppo del Gruppo, i componenti vengono realizzati esternamente da fornitori selezionati ed in seguito assemblati internamente. Le pompe costituiscono il cuore delle idropultrici e delle unità idrodinamiche, mentre il motore, gli altri componenti meccanici e il telaio vengono acquistati esternamente ed in seguito assemblati internamente.

In merito al segmento *Componenti e Accessori*, il modello produttivo varia in base al prodotto. Il filo per decespugliatore segue un processo interamente verticale, dall'acquisto della materia prima alla lavorazione al confezionamento del prodotto finito. Le testine per decespugliatore e le pistole per idropultrici prevedono una parte di produzione interna, relativa allo stampaggio della plastica, ed in seguito l'assemblaggio delle componenti meccaniche acquistate da fornitori esterni. La linea del precision farming prevede che la progettazione delle parti elettroniche e lo sviluppo del software, che rappresentano le parti a valore aggiunto dei prodotti, siano effettuati internamente, come anche l'assemblaggio finale. I prodotti più significativi della linea forestale sono progettati e sviluppati dal Gruppo, che ne assembla i componenti realizzati esternamente. Altri prodotti, in considerazione del tipo di lavorazione richiesta che ne rende la realizzazione interna inefficiente, vengono realizzati e assemblati da fornitori specifici sulla base dei progetti sviluppati dalla struttura R&D del Gruppo.

I volumi produttivi possono essere facilmente modificati per adeguarsi alle fluttuazioni della domanda attraverso una gestione flessibile cosicché i picchi stagionali possono essere soddisfatti attraverso straordinari o turni aggiuntivi, senza la necessità di investimenti addizionali.

Ogni stabilimento ha delle caratteristiche specifiche che variano a seconda della produzione cui è destinato. Complessivamente il Gruppo utilizza 16 impianti produttivi, per una superficie totale di circa 160.000 m².

Società	Sede	Produzione
Emak	Bagnolo in Piano (RE) - Italia	Motoseghe, decespugliatori, troncatore, motocoltivatori, motofalciatrici, transporters
	Pozzilli (IS) - Italia	Rasaerba e motozappe
Emak Tailong	Zhuhai - Cina	Cilindri per motori a scoppio
Emak Jiangmen	Jiangmen - Cina	Motoseghe e decespugliatori rivolti al segmento price sensitive
Tecomec	Reggio Emilia - Italia	Accessori per macchine agricole da irrorazione e diserbo ed accessori e componenti per idropultrici
Speed France	Arnas - Francia	Filo in nylon e testine per decespugliatori
Speed North America	Wooster, Ohio - USA	Filo in nylon per decespugliatori
Speed Line South Africa	Pietermaritzburg - Sud Africa	Filo in nylon per decespugliatori
Speed Industrie	Mohammedia - Marocco	Filo in nylon per decespugliatori
Speed South America	Providencia, Santiago - Cile	Filo in nylon per decespugliatori
Ningbo	Ningbo - Cina	Accessori e componenti per il lavaggio ad alta pressione, per motoseghe e per decespugliatori
Geoline Electronic	Poggio Rusco (MN) - Italia	Computer, gruppi di comando e sistemi elettronici di controllo per macchine agricole da irrorazione e diserbo
Comet	Reggio Emilia - Italia	Pompe, motopompe e gruppi di comando per agricoltura ed industria ed idropultrici per il settore cleaning
Valley	Paynesville, Minnesota - USA	Componenti ed accessori per i settori industria ed agricoltura
P.T.C.	Rubiera (RE) - Italia	Unità idrodinamiche
Lemasa	Indaiatuba - Brasile	Pompe ad alta pressione

Disegno strategico

La creazione di valore per i propri *stakeholders* rappresenta l'obiettivo principale del Gruppo Emak.

Al fine di raggiungere il proprio scopo, il Gruppo punta su:

1. Innovazione, con continui investimenti in ricerca e sviluppo, focalizzati su nuove tecnologie, sicurezza, comfort e controllo delle emissioni, al fine di creare nuovi prodotti che rispondano alle esigenze dei clienti;
2. Distribuzione, per consolidare la propria posizione sul mercato dove vanta una presenza diretta e a espandere la propria rete commerciali in mercati con alto potenziali di crescita;
3. Efficienza, implementando la *lean manufacturing* nei propri stabilimenti, sfruttando le sinergie con la catena di fornitura;
4. Acquisizioni con l'obiettivo di entrare in nuovi mercati, migliorare la propria posizione competitiva, completare la gamma prodotti, avere accesso a tecnologie strategiche che richiedono tempi lunghi per uno sviluppo interno.

Principali rischi ed incertezze

Il Gruppo ritiene che un'efficace gestione dei rischi sia un fattore chiave per il mantenimento del valore nel tempo: per tale motivo, nello svolgimento del proprio business, il Gruppo attraverso la propria struttura di governance e di Sistema di Controllo Interno, definisce gli obiettivi strategici ed operativi e monitora nonchè gestisce i rischi che potrebbero comprometterne il raggiungimento.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nella creazione del valore del Gruppo nel tempo, soprattutto alla luce della difficile congiuntura economica, ed è di supporto al management nel definire le strategie competitive più appropriate.

Nell'ambito della propria attività industriale, il Gruppo Emak è esposto ad una serie di rischi, nella cui individuazione, valutazione e gestione sono coinvolti gli Amministratori Delegati, anche in qualità di Amministratori incaricati ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., i responsabili delle aree di business e il Comitato Controllo e Rischi che ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione su temi connessi al controllo interno e alla gestione dei rischi.

Al fine di prevenire e gestire i rischi maggiormente significativi, il Gruppo utilizza un modello di classificazione dei rischi, suddividendoli in base alla funzione aziendale da cui possono derivare o dalla quale possono essere gestiti. La valutazione dei rischi viene effettuata in base alla stima degli impatti economico-finanziari e alla probabilità di accadimento.

Gli Amministratori incaricati al sistema di controllo interno sovrintendono il processo di *risk management* dando esecuzione alle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione in tema di gestione dei rischi e verificandone l'adeguatezza.

La funzione di Internal Audit ha come obiettivo la verifica dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tramite l'attività di *risk assessment*, e analisi dei risultati, con particolare enfasi al miglioramento continuo delle politiche di gestione.

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le differenti tipologie di rischio sono classificate in funzione della valutazione del loro impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici, vale a dire in base alle conseguenze che il verificarsi del rischio può avere in termini di mancata performance operativa, finanziaria, o di conformità a leggi e/o regolamenti.

I principali rischi strategico-operativi a cui è soggetto il Gruppo Emak sono:

Concorrenza e andamento dei mercati

Il Gruppo opera su scala mondiale, in un settore caratterizzato da elevata concorrenza e in cui le vendite sono concentrate prevalentemente in mercati maturi con tassi di sviluppo della domanda non elevati.

Le performance sono strettamente correlate a fattori quali il livello dei prezzi, la qualità dei prodotti, il marchio e la tecnologia, che definiscono il posizionamento competitivo dei “player” che operano sul mercato. Il posizionamento competitivo del Gruppo che si confronta con player mondiali spesso dotati di maggiori risorse finanziarie nonché di maggiore diversificazione a livello geografico, rende l’esposizione ai rischi tipicamente connessi alla concorrenzialità del mercato particolarmente significativa.

Espansione internazionale

Il Gruppo adotta strategie di espansione internazionale e ciò lo espone ad una serie di rischi connessi alle condizioni economiche e politiche locali dei singoli paesi e alle oscillazioni dei tassi di cambio. Tali rischi possono incidere sull’andamento dei consumi nei diversi mercati interessati e possono assumere rilevanza in economie emergenti, caratterizzate da maggiore volatilità e instabilità socio politiche rispetto alle economie mature. Gli investimenti effettuati in alcuni Paesi, quindi, potrebbero essere influenzati da cambiamenti sostanziali del quadro macro-economico locale da cui potrebbero derivare cambiamenti rispetto alle condizioni economiche presenti nel momento dell’investimento. Le performances del Gruppo sono quindi maggiormente influenzate rispetto al passato da questa tipologia di rischio. Il Gruppo coordina sotto tutti i profili le attività di M&A al fine di mitigare i rischi. Inoltre il management del Gruppo svolge una costante attività di monitoraggio al fine di intercettare i possibili mutamenti socio politici ed economici di tali paesi al fine di minimizzare il conseguente impatto.

Condizioni climatiche

Le condizioni metereologiche possono impattare sull’andamento delle vendite di alcune famiglie di prodotti. In generale condizioni metereologiche caratterizzate da siccità possono determinare contrazioni nella vendita di prodotti da giardinaggio quali rasaerba e trattorini, mentre stagioni invernali con clima mite influenzano negativamente le vendite di motoseghe.

Innovazioni di prodotto

Il Gruppo opera in un settore in cui lo sviluppo del prodotto in termini di qualità e funzionalità rappresenta un importante *driver* per il mantenimento e la crescita delle proprie quote di mercato.

Il Gruppo risponde a tale rischio con investimenti costanti in ricerca e sviluppo per poter continuare ad offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini di prezzo, qualità, funzionalità.

Ambiente, Salute e Sicurezza

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell’ambiente, che potrebbero portare al manifestarsi di infortuni o malattie professionali, di fenomeni di inquinamento ambientale o di mancato rispetto di norme di legge specifiche. Il rischio legato a tali fenomeni può determinare in capo al Gruppo sanzioni di tipo penale e/o amministrativo o esborsi pecuniari. Il Gruppo fa fronte a questa tipologia di rischi attraverso un sistema di procedure volto al controllo sistematico dei fattori di rischio nonché alla loro riduzione entro limiti accettabili. Tutto questo è organizzato implementando diversi sistemi di gestione previsti dalle normative dei diversi paesi e gli standard internazionali di riferimento.

Clienti

I ricavi del Gruppo sono influenzati della performance di alcuni clienti di dimensioni significative, con i quali generalmente non esistono accordi che prevedono quantitativi minimi di acquisto. Pertanto non può essere garantita la domanda di prodotti da tali clienti per volumi prefissati e non è possibile escludere che un’eventuale perdita di clienti importanti ovvero la riduzione degli ordini da parte dei clienti di maggior peso possano determinare effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Materie prime e componenti

I risultati economici del Gruppo sono influenzati dall'andamento del prezzo delle materie prime e dei componenti. Le principali materie prime impiegate sono rame, acciaio, alluminio e materie plastiche. I loro prezzi possono fluttuare in modo significativo nel corso dell'anno in quanto legati alle quotazioni ufficiali delle *commodities* sui mercati di riferimento.

Responsabilità verso clienti e verso terzi

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi di responsabilità nei confronti di clienti o di terzi connessi all'eventuale responsabilità da prodotto dovuta a potenziali difetti di progettazione e/o realizzazione dei prodotti del Gruppo, anche imputabili a soggetti terzi quali fornitori e assemblatori. Inoltre, qualora i prodotti risultassero difettosi, ovvero non rispondessero alle specifiche tecniche e di legge, il Gruppo, anche su richiesta delle autorità di controllo, potrebbe essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato. Al fine di gestire e ridurre tali rischi il Gruppo ha stipulato una copertura assicurativa *master* di Gruppo.

Finanziari

Il Gruppo Emak, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto a diversi rischi di natura finanziaria. Per un'analisi dettagliata si rimanda all'apposita sezione nelle Note illustrative dove è riportata l'informativa prevista dal principio IFRS n. 7.

Impatti derivanti dalla *Brexit*

Il Gruppo è presente sul mercato inglese attraverso una propria controllata commerciale, per la distribuzione dei prodotti del segmento *Outdoor Power Equipment*, e distributori indipendenti per quanto concerne gli altri segmenti. Il fatturato realizzato dal Gruppo Emak sul mercato inglese rappresenta meno del 3% dei ricavi consolidati. Il rischio principale per il Gruppo è rappresentato dalla potenziale perdita di redditività dovuta alla fluttuazione del tasso di cambio della Sterlina rispetto all'Euro. Il Gruppo gestisce tale eventualità attraverso contratti di copertura dei tassi di cambio e attraverso l'adeguamento delle condizioni commerciali applicate ai clienti.

Processo di gestione del rischio

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto finanziario di un eventuale evento dannoso, Emak ha predisposto il trasferimento dei rischi residui al mercato assicurativo, quando assicurabili.

In questo senso Emak, nell'ambito della propria gestione dei rischi, ha intrapreso una specifica attività di personalizzazione delle coperture assicurative con l'obiettivo di ridurre significativamente l'esposizione, con particolare riguardo ai possibili danni derivanti dalla realizzazione e dalla commercializzazione dei prodotti. Tutte le società del Gruppo Emak sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali: responsabilità civile prodotti e richiamo prodotti, responsabilità civile generale, Property "all risks". Altre coperture assicurative sono state stipulate a livello locale al fine di rispondere ad esigenze normative o a regolamenti specifici.

L'attività di analisi e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un broker assicurativo che, attraverso una struttura internazionale, è in grado inoltre di valutare l'adeguatezza della gestione dei programmi assicurativi del Gruppo su scala mondiale.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2017

1. Principali dati economici e finanziari del Gruppo

Dati economici (in migliaia di Euro)

Esercizio 2016		Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016
391.879	Ricavi	114.869	115.679	234.073	229.950
40.479	Ebitda prima degli oneri non ordinari (*)	15.538	14.683	32.829	30.426
39.469	Ebitda (*)	15.208	14.484	32.499	30.227
21.869	Utile operativo	12.146	10.990	26.387	23.732
17.683	Utile netto	6.914	8.470	16.164	15.792

Investimenti ed autofinanziamento (in migliaia di Euro)

Esercizio 2016		Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016
12.159	Investimenti in immobilizzazioni materiali	2.828	3.106	6.306	6.016
2.386	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	379	525	1.053	1.000
35.283	Autofinanziamento gestionale (*)	9.976	11.964	22.276	22.287

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

31.12.2016		30.06.2017	30.06.2016
261.751	Capitale investito netto	274.784	284.553
(80.083)	Posizione finanziaria netta	(86.225)	(106.011)
181.668	Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi	188.559	178.542

Altri dati

Esercizio 2016		Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016
10,1%	Ebitda / Ricavi netti (%)	13,2%	12,5%	13,9%	13,1%
5,6%	Utile operativo / Ricavi netti (%)	10,6%	9,5%	11,3%	10,3%
4,5%	Utile netto / Ricavi netti (%)	6,0%	7,3%	6,9%	6,9%
8,4%	Utile operativo / Capitale investito netto (%)			9,6%	8,3%
0,44	PFN/PN			0,46	0,59
1.686	Dipendenti a fine periodo (numero)			1.718	1.691

Dati azionari e borsistici

31.12.2016		30.06.2017	30.06.2016
0,108	Utile per azione (Euro)	0,098	0,096
1,10	PN per azione (Euro) (*)	1,14	1,08
0,91	Prezzo di riferimento (Euro)	1,65	0,70
0,91	Prezzo massimo telematico del periodo (Euro)	1,94	0,82
0,60	Prezzo minimo telematico del periodo (Euro)	0,90	0,61
149	Capitalizzazione borsistica (milioni di Euro)	270	115
163.537.602	Numero medio di azioni in circolazione	163.537.602	163.537.602
163.934.835	Numero azioni che compongono il Capitale sociale	163.934.835	163.934.835
0,216	Cash flow per azione: utile + ammortamenti (Euro) (*)	0,136	0,097
0,035	Dividendo per azione (Euro)	-	-

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

2. Risultati economico finanziari del Gruppo Emak

Commento ai dati economici

Ricavi

Il Gruppo Emak ha realizzato nel semestre un fatturato consolidato pari a 234.073 migliaia di Euro, rispetto a 229.950 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in aumento dell'1,8%. Tale incremento deriva dalla crescita organica del 1,1% e dall'effetto dei cambi per lo 0,7%.

EBITDA

L'Ebitda del semestre 2017 ammonta a 32.499 migliaia di Euro (13,9% dei ricavi) a fronte di 30.227 migliaia di Euro (13,1% dei ricavi) del corrispondente semestre dello scorso esercizio, con una crescita del 7,5%.

Il costo del personale è stato in linea con il pari periodo dell'esercizio precedente. Il numero di risorse mediamente impiegate dal Gruppo è stato pari a 1.895 rispetto a 1.863 nel primo semestre 2016.

L'Ebitda del primo semestre 2017 include ricavi non ordinari per 150 migliaia di Euro e oneri non ordinari pari a 480 migliaia di Euro (199 migliaia di Euro nel pari periodo 2016). Al netto di tali ricavi e oneri, l'Ebitda sarebbe stato pari a 32.829 migliaia di Euro (pari al 14% del fatturato) rispetto a 30.426 migliaia di Euro (pari al 13,2% del fatturato) del pari periodo del 2016.

Risultato operativo

L'utile operativo del semestre 2017 è pari a 26.387 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi pari all'11,3%, contro 23.732 migliaia di Euro (10,3% dei ricavi) del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Svalutazioni ed ammortamenti si attestano a 6.112 migliaia di Euro, contro 6.495 migliaia di Euro al 30 giugno 2016.

L'incidenza, non annualizzata, dell'utile operativo sul capitale investito netto si attesta al 9,6%, rispetto al 8,3% del pari periodo dell'esercizio precedente.

Risultato netto

L'utile netto dei primi sei mesi del 2017 è pari a 16.164 migliaia di Euro, contro 15.792 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in crescita del 2,4%.

La gestione finanziaria è in miglioramento principalmente per il minor indebitamento del Gruppo rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. Nel primo semestre 2016, inoltre, erano contabilizzati maggiori corrispettivi per 360 migliaia di Euro relativi alla rettifica di prezzo per acquisizione della società S.I.Agro Mexico.

La gestione valutaria del primo semestre 2017 è negativa per 2.715 migliaia di Euro, contro un saldo positivo di 2.005 migliaia di Euro del pari periodo.

La gestione valutaria del secondo trimestre 2017 ha registrato un saldo negativo di 2.344 migliaia di Euro, principalmente a causa della svalutazione del Dollaro Statunitense nei confronti dell'Euro che ha portato una valutazione negativa ai tassi di cambio di fine periodo delle posizioni attive in valuta del Gruppo. Il saldo positivo registrato nel pari periodo del 2016 aveva beneficiato dell'andamento della valuta brasiliana rispetto all'Euro.

Il tax rate, pari al 27,6%, è in diminuzione rispetto al 31,4% del pari periodo dell'esercizio precedente, influenzato prevalentemente dalla riduzione al 24% dell'aliquota fiscale Ires per le società italiane, in vigore a partire dall'esercizio 2017.

Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

31.12.2016	Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	30.06.2016
116.128	Attivo fisso netto (*)	115.668	115.219
145.623	Capitale circolante netto (*)	159.116	169.334
261.751	Totale capitale investito netto	274.784	284.553
180.173	Patrimonio netto del Gruppo	186.964	177.037
1.495	Patrimonio netto di terzi	1.595	1.505
(80.083)	Posizione finanziaria netta	(86.225)	(106.011)

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Attivo fisso netto

Nel corso dei primi sei mesi del 2017 il Gruppo Emak ha investito 7.359 migliaia di Euro in immobilizzazioni materiali e immateriali, così dettagliati:

- innovazione di prodotto per 1.817 migliaia di Euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 2.440 migliaia di Euro;
- potenziamento dei sistemi informativi e attività in corso di implementazione del nuovo sistema gestionale ERP per 1.115 migliaia di Euro;
- lavori in corso di costruzione del nuovo centro R&D della capogruppo e adeguamento di fabbricati industriali per complessivi 1.791 migliaia di Euro;
- altri investimenti di funzionamento gestionale per 196 migliaia di Euro.

Gli investimenti per area geografica sono così suddivisi:

- Italia per 4.854 migliaia di Euro;
- Europa per 968 migliaia di Euro;
- Americas per 826 migliaia di Euro;
- Asia, Africa e Oceania per 711 migliaia di Euro.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2017 si attesta a 159.116 migliaia di Euro, rispetto a 145.623 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e 169.334 migliaia di Euro al 30 giugno 2016.

Nella tabella seguente si evidenzia la variazione del capitale circolante netto dei primi sei mesi 2017 comparata con quella dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Sei mesi 2017	Sei mesi 2016
Capitale circolante netto iniziale	145.623	154.508
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	519	(5.408)
Aumento/(diminuzione) dei crediti commerciali	19.134	20.870
(Aumento)/diminuzione dei debiti commerciali	(2.736)	5.464
Variazione area di consolidamento	58	140
Altre variazioni	(3.482)	(6.240)
Capitale circolante netto finale	159.116	169.334

L'incremento del capitale circolante netto rispetto alla fine dello scorso esercizio è correlato alla stagionalità delle vendite del Gruppo, che realizza in media il 60% del fatturato annuo nel primo semestre. Rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente si evidenzia una diminuzione legata principalmente ad una più efficiente gestione delle rimanenze.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 86.225 migliaia di Euro al 30 giugno 2017 contro 106.011 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 e 80.083 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta del semestre:

Dati in migliaia di Euro	Sei mesi 2017	Sei mesi 2016
PFN iniziale	(80.083)	(99.383)
Ebitda	32.499	30.227
Proventi e oneri finanziari	(1.439)	(2.717)
Proventi da rivalutazione partecipazioni in società collegate	101	0
Utile o perdite su cambi	(2.715)	2.005
Imposte	(6.170)	(7.228)
Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative	22.276	22.287
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	(15.902)	(12.983)
Cash flow da gestione operativa	6.374	9.304
Variazioni di investimenti e disinvestimenti	(6.815)	(6.882)
Altre variazione nei mezzi propri	(5.815)	(4.149)
Variazione da effetto cambio e riserva di conversione	1.987	(4.389)
Variazione area di consolidamento	(1.873)	(512)
PFN finale	(86.225)	(106.011)

L'autofinanziamento gestionale, al netto delle imposte, è pari a 22.276 migliaia di Euro, in linea con il pari periodo dello scorso esercizio. Il risultato risente principalmente della gestione cambi negativa da valutazione a fine periodo.

Il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
A. Cassa e banche attive	39.870	32.545	37.598
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	39.870	32.545	37.598
E. Crediti finanziari correnti	8.893	545	819
F. Debiti bancari correnti	(27.539)	(11.833)	(20.617)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(28.021)	(32.862)	(38.977)
H. Altri debiti finanziari	(8.167)	(2.469)	(2.644)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(63.727)	(47.164)	(62.238)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(14.964)	(14.074)	(23.821)
K. Debiti bancari non correnti	(64.349)	(63.249)	(74.105)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti netti	(7.665)	(12.858)	(17.552)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(72.014)	(76.107)	(91.657)
O. Indebitamento finanziario netto (Esma) (J+N)	(86.978)	(90.181)	(115.478)
P. Crediti finanziari non correnti	753	10.098	9.467
Q. Posizione Finanziaria Netta (O+P)	(86.225)	(80.083)	(106.011)

La Posizione Finanziaria Netta (corrente e non corrente) include debiti pari a 13.194 migliaia di Euro per l'acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza e per la regolazione di operazioni di acquisizione con prezzo differito soggetto a vincoli contrattuali relativi alle seguenti società:

- Lemasa per un ammontare di 11.461 migliaia di Euro;
- Valley LLP per un ammontare di 1.440 migliaia di Euro;
- P.T.C S.r.l per un ammontare di 205 migliaia di Euro;
- Ramo d'azienda A1 Mist Sprayers Resources per un ammontare di 88 migliaia di Euro.

La quota non corrente dei debiti per l'acquisto di partecipazioni ammonta a 6.419 migliaia di Euro.

L'indebitamento finanziario corrente comprende principalmente:

- i conti correnti passivi e conti anticipi;
- le rate dei mutui scadenti entro il 30 giugno 2018;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 30 giugno 2018;
- debiti per acquisto di partecipazioni per 6.775 migliaia di Euro.

A garanzia dei debiti attuali e futuri per l'acquisto di partecipazioni, sono stati depositati in *Escrow Account* 8.005 migliaia di Euro, di cui 7.739 migliaia di Euro iscritti tra i Crediti finanziari correnti.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2017 è pari a 188.559 migliaia di Euro contro 181.668 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016.

Commento dei risultati economici per settore operativo

	OUTDOOR POWER EQUIPMENT		POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING		COMPONENTI E ACCESSORI		Altri non allocati / Elisioni		Consolidato	
	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016
€'000										
Ricavi verso terzi	102.749	106.758	61.813	58.747	69.511	64.445			234.073	229.950
Ricavi Infrasettoriali	808	956	978	969	4.623	3.991				
Totale Ricavi	103.557	107.714	62.791	59.716	74.134	68.436	- 6.409	- 5.916	234.073	229.950
Ebitda	9.134	10.523	10.304	9.543	14.301	11.802	- 1.240	- 1.641	32.499	30.227
Ebitda/Totale Ricavi %	8,8%	9,8%	16,4%	16,0%	19,3%	17,2%			13,9%	13,1%
Utile operativo	6.335	7.214	8.804	8.157	12.488	10.002	- 1.240	- 1.641	26.387	23.732
Utile operativo/Totale Ricavi %	6,1%	6,7%	14,0%	13,7%	16,8%	14,6%			11,3%	10,3%
Oneri finanziari netti									- 1.439	- 2.717
Utile prima delle imposte									22.334	23.020

Nota: A partire dalla relazione finanziaria annuale 2016, il Gruppo riporta i propri risultati analizzando i dati per area di business. Al fine di rendere omogeneo il confronto con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare i ricavi sulla base di quanto realizzato dai singoli settori operativi.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione dei "Ricavi verso terzi" del primo semestre 2017 per segmento e area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	30.06.2017	30.06.2016	Var. %	30.06.2017	30.06.2016	Var. %	30.06.2017	30.06.2016	Var. %	30.06.2017	30.06.2016	Var. %
Europa	86.606	89.809	(3,6)	26.942	26.157	3,0	47.484	43.349	9,5	161.032	159.315	1,1
Americas	4.695	4.055	15,8	29.131	26.766	8,8	15.088	14.749	2,3	48.914	45.570	7,3
Asia, Africa e Oceania	11.448	12.894	(11,2)	5.740	5.824	(1,4)	6.939	6.347	9,3	24.127	25.065	(3,7)
Totale	102.749	106.758	(3,8)	61.813	58.747	5,2	69.511	64.445	7,9	234.073	229.950	1,8

Outdoor Power Equipment

Le vendite del segmento Outdoor Power Equipment sono diminuite complessivamente del 3,8%, principalmente a causa del rallentamento registrato sui mercati dell'Europa Occidentale nel corso del secondo trimestre. Positivo invece l'andamento delle vendite nei Paesi dell'Europa Orientale. Prosegue il trend positivo nei mercati dell'America Latina. Il risultato del periodo nell'area Asia, Africa e Oceania risente delle minori vendite registrate nel corso del primo trimestre.

L'Ebitda del segmento è risultato in calo rispetto al dato del pari periodo principalmente a causa dei minori volumi di vendita e, specialmente nel primo trimestre, del mix prodotto-mercato sfavorevole.

Pompe e High Pressure Water Jetting

Il fatturato del segmento Pompe e High Pressure Water Jetting è cresciuto complessivamente del 5,2%. L'incremento delle vendite in Europa è stato determinato principalmente dai mercati dell'Europa Occidentale. Nell'area Americas è continuato l'andamento positivo delle vendite nei paesi dell'America Latina e si è registrato un significativo miglioramento nel secondo trimestre sul mercato Nord Americano. Le vendite dell'area Asia, Africa e Oceania sono risultate sostanzialmente in linea con il pari periodo.

L'Ebitda del segmento migliora rispetto al pari periodo dello scorso esercizio principalmente per la leva operativa generata dall'aumento dei ricavi ed il favorevole mix prodotto. Il risultato include parte dei costi sostenuti per l'acquisizione del Gruppo Lavorwash per un ammontare di 371 migliaia di Euro.

Componenti e Accessori

Il fatturato del business Componenti e Accessori ha registrato una crescita complessiva del 7,9%. In Europa, la crescita è stata trainata in particolare dai mercati dell'Europa Occidentale. Le vendite nell'area Americas risultano complessivamente in crescita nel semestre grazie al contributo positivo dell'America Latina che compensa un andamento sostanzialmente costante nei mercati del Nord America.

Nell'area Asia, Africa e Oceania si registra una crescita soprattutto grazie all'andamento positivo del secondo trimestre, con buoni risultati soprattutto in Far East e Sudafrica.

L'Ebitda del segmento è incrementato rispetto al risultato del pari periodo grazie soprattutto alla leva operativa derivante dall'aumento di fatturato.

3. Rapporti con parti correlate

Emak S.p.A. è controllata da Yama S.p.A., che detiene attualmente il 65,2% del suo capitale sociale e che si trova, quale holding non operativa, a capo di un più vasto gruppo di società, operanti principalmente nella produzione di macchinari e di attrezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio, di componenti per motori ed in ambito immobiliare. Con tali società intercorrono da parte del Gruppo Emak limitati rapporti di fornitura e di servizi industriali, nonché rapporti di natura finanziaria, derivanti dalla partecipazione della maggior parte delle società italiane del Gruppo, ivi compresa Emak S.p.A., al consolidato fiscale facente capo a Yama S.p.A.

Servizi professionali di natura legale e tributaria, resi da entità soggette ad influenza notevole da parte di taluni amministratori, costituiscono un'ulteriore tipologia di rapporti con parti correlate.

Tutte le relazioni di cui sopra, di natura usuale e ricorrente, rientranti nell'esercizio ordinario dell'attività industriale, costituiscono la parte preponderante delle attività sviluppate nel periodo dal Gruppo Emak con parti correlate. Le operazioni di che trattasi sono tutte regolate secondo correnti condizioni di mercato, in conformità a delibere quadro, approvate periodicamente dal Consiglio di Amministrazione. Di tali operazioni si riferisce nelle note illustrative al paragrafo n. 35.

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte operazioni di natura straordinaria con parti correlate. Qualora avessero avuto luogo operazioni di tale natura, sarebbero state applicate le procedure di tutela deliberate dal Consiglio di amministrazione in recepimento dell'art. 4, Reg. Consob n. 17221/2010, pubblicate sul sito aziendale all'indirizzo: <http://www.emak.it/wps/portal/emakit/it/investor-relations/documentazione-societaria/corporate-governance>.

* * * * *

La determinazione dei compensi di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche presso la società Capogruppo, avviene nel quadro di *governance* illustrato ai Soci ed al pubblico con la relazione ex art. 123-ter, D.Lgs 58/98, disponibile sul sito www.emak.it. I compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche presso le società controllate è anch'essa disciplinata da adeguate procedure di tutela, che prevedono l'intervento della Capogruppo quale elemento di controllo e di armonizzazione.

4. Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 la Società deteneva in portafoglio numero 397.233 azioni proprie per un controvalore pari a 2.029 migliaia di Euro.

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie per le finalità da essa stabilite. Nel corso del primo semestre 2017 non si sono registrati movimenti né in acquisto né in vendita di azioni proprie lasciando inalterati i saldi di inizio esercizio. Nemmeno successivamente alla chiusura del periodo e fino alla data di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della presente relazione si sono verificate variazioni nella consistenza del portafoglio di azioni proprie.

5. Vertenze in corso

Non si segnalano vertenze in corso che possano dar luogo a passività da iscrivere in bilancio ad eccezione di quelle già commentate nelle note illustrative 30 e 32 del bilancio semestrale abbreviato, alle quali si fa rimando.

6. Evoluzione della gestione

Il primo semestre dell'anno si è chiuso con risultati complessivamente positivi, nonostante il rallentamento nel secondo trimestre della domanda dei prodotti per il giardinaggio a causa di condizioni meteo estremamente sfavorevoli. Gli ordini ad oggi in portafoglio per la seconda parte dell'anno, tuttavia, permettono di guardare con cauto ottimismo al proseguo dell'anno e di confermare gli obiettivi di crescita del Gruppo. Nel secondo semestre il Gruppo sarà impegnato nell'attività di integrazione del Gruppo Lavorwash con l'obiettivo di iniziare a cogliere le sinergie attese.

7. Fatti di rilievo accaduti nel periodo e posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti

I fatti di rilievo accaduti nel periodo e le posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti sono riportate nelle note illustrative 5 e 7 del bilancio semestrale abbreviato.

8. Eventi successivi ed altre informazioni

Acquisizione dell'83,1% del Gruppo Lavorwash

In data 3 luglio, la controllata Comet S.p.A. ha effettuato il closing dell'acquisizione dell'83,1% del Gruppo Lavorwash con sede a Pegognaga (MN), attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di una vasta gamma di macchine per uso sia hobbistico che professionale destinate al settore del cleaning. Il Gruppo Lavorwash ha stabilimenti produttivi in Italia, Cina e Brasile, e controllate distributive in Spagna, Francia, Gran Bretagna, Polonia e Cina.

Il prezzo provvisorio pagato da Emak è pari a 54,8 milioni di Euro e sarà corretto sulla base dei risultati conseguiti alla data del 30 giugno 2017. Un'ulteriore quota del 14,7% è regolata da un accordo di *Put&Call* option da esercitarsi nel 2020, da valorizzarsi sulla base dei risultati ottenuti nel periodo 2018-2019.

L'offerta di Lavorwash costituisce un perfetto completamento alle attività del Gruppo Emak nel segmento Pompe e High Pressure Water Jetting. In particolare, con l'acquisizione di Lavorwash, Emak arricchisce la propria gamma prodotti destinata al lavaggio, posizionandosi tra i primi operatori del settore cleaning.

Operazioni significative: deroga agli obblighi di pubblicazione

La società ha deliberato di avvalersi, con effetto dal 31 gennaio 2013, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob, approvato con delibera n.11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo Emak S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto del semestre 2017 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2017 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo), con gli analoghi valori della Capogruppo Emak S.p.A.

Dati in migliaia di Euro	Patrimonio netto 30.06.2017	Risultato del semestre 2017	Patrimonio netto 30.06.2016	Risultato del semestre 2016
Patrimonio netto e risultato di Emak S.p.A.	154.040	6.163	153.565	6.912
Patrimonio netto e risultato delle Società controllate consolidate	200.656	15.986	186.388	13.877
Effetto dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni	(164.880)	-	(160.250)	-
Elisione dividendi	-	(5.904)	-	(5.178)
Eliminazione altre partite ed utili infragruppo	(1.503)	(122)	(1.161)	181
Valutazione delle partecipazioni collegate	246	41	-	-
Totale bilancio consolidato	188.559	16.164	178.542	15.792
Quota parte di Terzi	(1.595)	(218)	(1.505)	(121)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	186.964	15.946	177.037	15.671

Bagnolo in Piano (RE), lì 4 agosto 2017

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Fausto Bellamico

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

EBITDA prima degli oneri non ordinari: si ottiene depurando L'EBITDA dagli oneri per contenziosi, spese correlate ad operazione M&A, ricavi per contributi pubblici e oneri di ristrutturazione.

EBITDA: è calcolato sommando le voci "Utile Operativo" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE: è calcolato sommando le voci "Utile Netto" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

PN per AZIONE: si ottiene dividendo la voce "Patrimonio Netto del Gruppo" per il numero delle azioni in circolazione a fine periodo.

CASH FLOW per AZIONE: si ottiene dividendo la somma delle voci "Utile del Gruppo" + "Svalutazioni ed ammortamenti" per il numero medio delle azioni in circolazione nel periodo.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze di magazzino", "altri Crediti" di natura non finanziari correnti al netto dei "Debiti commerciali" e degli "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.

ATTIVO FISSO NETTO: include le Attività non correnti di natura non finanziaria al netto delle Passività non correnti di natura non finanziaria.

Gruppo Emak – Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili consolidati
Conto economico consolidato

Dati in migliaia di Euro

Esercizio 2016	CONTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	I semestre 2017	di cui con parti correlate	I semestre 2016	di cui con parti correlate
391.879	Ricavi	9	234.073	940	229.950	1.233
2.589	Altri ricavi operativi	9	1.417		1.146	
(12.116)	Variazione nelle rimanenze		2.651		(5.229)	
(198.172)	Materie prime e di consumo	10	(125.677)	(2.410)	(117.092)	(1.913)
(73.039)	Costo del personale	11	(39.309)		(39.164)	
(71.672)	Altri costi operativi	12	(40.656)	(1.608)	(39.384)	(1.138)
(17.600)	Svalutazioni ed ammortamenti	13	(6.112)		(6.495)	
21.869	Utile operativo		26.387		23.732	
7.105	Proventi finanziari	14	899	6	657	6
(6.056)	Oneri finanziari	14	(2.338)		(3.374)	
3.407	Utili e perdite su cambi	14	(2.715)		2.005	
205	Proventi da rivalutazione partecipazioni in società collegate	14	101		-	
26.530	Utile/(Perdita) prima delle imposte		22.334		23.020	
(8.847)	Imposte sul reddito	15	(6.170)		(7.228)	
17.683	Utile netto/(Perdita netta) (A)		16.164		15.792	
(88)	(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi		(218)		(121)	
17.595	Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del gruppo		15.946		15.671	
0.108	Utile/(Perdita) base per azione	16	0,098		0,096	
0.108	Utile/(Perdita) base per azione diluito	16	0,098		0,096	

Esercizio 2016	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Nota	I semestre 2017	I semestre 2016
17.683	Utile netto/(Perdita netta) (A)		16.164	15.792
(190)	Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(3.458)	(1.589)
(137)	Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)		-	-
1	Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)		-	-
(326)	Totale altre componenti da includere nel conto economico complessivo (B)		(3.458)	(1.589)
17.357	Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)		12.706	14.203
(88)	(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi		(191)	(97)
17.269	Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo		12.515	14.106

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nello schema e sono ulteriormente descritti e commentati nella nota 35.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Dati in migliaia di Euro

31.12.2016	ATTIVITA'	Nota	30.06.2017	di cui con parti correlate	30.06.2016	di cui con parti correlate
Attività non correnti						
61.651	Immobilizzazioni materiali	17	61.760		60.751	
8.380	Immobilizzazioni immateriali	18	8.083		8.250	
52.241	Awiamiento	19	51.493	14.693	56.143	14.826
230	Partecipazioni		230		230	
3.955	Partecipazioni in società collegate	20	3.996			
7.370	Attività fiscali per imposte differite attive	28	7.280		7.142	
10.098	Altre attività finanziarie	21	753	297	9.467	334
63	Altri crediti	23	61		65	
143.988	Totale attività non correnti		133.656	14.990	142.048	15.160
Attività correnti						
127.362	Rimanenze	24	127.976		133.235	
96.940	Crediti commerciali e altri crediti	23	117.854	1.766	119.286	1.405
4.791	Crediti tributari	28	4.270		3.538	
468	Altre attività finanziarie	21	8.782	486	536	487
77	Strumenti finanziari derivati	22	111		283	
32.545	Cassa e disponibilità liquide		39.870		37.598	
262.183	Totale attività correnti		298.863	2.252	294.476	1.892
406.171	TOTALE ATTIVITA'		432.519	17.242	436.524	17.052

31.12.2016	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Nota	30.06.2017	di cui con parti correlate	30.06.2016	di cui con parti correlate
Patrimonio netto						
180.173	Patrimonio netto di Gruppo	25	186.964		177.037	
1.495	Patrimonio netto di terzi		1.595		1.505	
181.668	Totale patrimonio netto		188.559		178.542	
Passività non correnti						
76.107	Passività finanziarie	27	72.014		91.657	
6.391	Passività fiscali per imposte differite passive	28	6.099		5.944	
9.137	Benefici per i dipendenti	29	8.875		9.005	
1.566	Fondi per rischi ed oneri	30	1.633		1.627	
668	Altre passività	31	628		786	
93.869	Totale passività non correnti		89.249		109.019	
Passività correnti						
77.849	Debiti commerciali e altre passività	26	84.518	5.990	79.066	4.340
4.184	Debiti tributari	28	5.615		5.958	
46.770	Passività finanziarie	27	63.139		61.751	
394	Strumenti finanziari derivati	22	588		487	
1.437	Fondi per rischi ed oneri	30	851		1.701	
130.634	Totale passività correnti		154.711	5.990	148.963	4.340
406.171	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		432.519	5.990	436.524	4.340

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria sono evidenziati nello schema e sono ulteriormente descritti e commentati nella nota 35.

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 31.12.2016 e al 30.06.2017

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2015	42.519	40.529	2.361	1.138	6.882	(832)	30.900	34.649	8.846	166.992	1.496	168.488
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			348					4.410	(8.846)	(4.088)	(89)	(4.177)
Utile netto complessivo del periodo					(190)	(136)			17.595	17.269	88	17.357
Saldo al 31.12.2016	42.519	40.529	2.709	1.138	6.692	(968)	30.900	39.059	17.595	180.173	1.495	181.668
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			351					11.520	(17.595)	(5.724)	(91)	(5.815)
Utile netto complessivo del periodo					(3.431)				15.946	12.515	191	12.706
Saldo al 30.06.2017	42.519	40.529	3.060	1.138	3.261	(968)	30.900	50.579	15.946	186.964	1.595	188.559

Il capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio pari a 104 migliaia di Euro
 La riserva sovrapprezzo azioni è esposta al netto del valore del sovrapprezzo delle azioni proprie in portafoglio pari a 1.925 migliaia di Euro

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 30.06.2016

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2015	42.519	40.529	2.361	1.138	6.882	(832)	30.900	34.649	8.846	166.992	1.496	168.488
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			348					4.410	(8.846)	(4.088)	(88)	(4.176)
Altri movimenti								27		27		27
Utile netto complessivo del periodo					(1.565)				15.671	14.106	97	14.203
Saldo al 30.06.2016	42.519	40.529	2.709	1.138	5.317	(832)	30.900	39.086	15.671	177.037	1.505	178.542

Il capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio pari a 104 migliaia di Euro
 La riserva sovrapprezzo azioni è esposta al netto del valore del sovrapprezzo delle azioni proprie in portafoglio pari a 1.925 migliaia di Euro

Rendiconto finanziario consolidato

31.12.2016 (1) Dati in migliaia di Euro	Nota	30.06.2017	30.06.2016 (1)
Flusso monetario dell'attività operativa			
17.683 Utile netto		16.164	15.792
17.600 Svalutazioni e ammortamenti	13	6.112	6.495
2.023 Oneri finanziari da attualizzazione dei debiti	14	827	956
(205) Proventi da rivalutazioni partecipazioni in società collegate	14	(101)	
(5.115) Proventi finanziari per adeguamento stima debiti per impegno residuo quote società controllate		-	-
(115) (Plusvalenze)/minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		(142)	(30)
2.903 Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi		(21.152)	(18.425)
12.127 Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze		(2.605)	5.211
(2.871) (Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		8.773	218
168 Variazione dei benefici per i dipendenti		(262)	36
(320) (Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi ed oneri		(514)	8
(102) Variazione degli strumenti finanziari derivati		172	(212)
43.776 Flusso derivante derivanti dall'attività operativa		7.272	10.049
Flusso monetario della attività di investimento			
(13.816) Variazione delle attività materiali e immateriali		(6.918)	(6.913)
(4.145) (Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie		249	(242)
115 Realizzati da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni		142	30
(443) Variazione dell'area di consolidamento		(1.780)	(248)
(18.289) Flusso derivante dall'attività di investimento		(8.307)	(7.373)
Flusso monetario della attività di finanziamento			
(136) Altre variazioni del patrimonio netto		-	27
(26.970) Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		1.262	(7.450)
(26) Variazione dei finanziamenti tramite leasing		-	(13)
(4.177) Dividendi corrisposti		(5.815)	(4.177)
(31.309) Flusso derivante dall'attività di finanziamento		(4.553)	(11.613)
(5.822) Totale Flusso attività operative, di investimento e di finanziamento		(5.588)	(8.937)
(2.172) Effetto delle variazioni dei cambi e della riserva di conversione		408	(2.336)
(7.994) INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		(5.180)	(11.273)
35.014 DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		27.020	35.014
27.020 DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		21.840	23.741
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO			
31.12.2016 (1) Dati in migliaia di Euro		30.06.2017	30.06.2016 (1)
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI:			
35.014 Disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate:		27.020	35.014
42.518 Disponibilità liquide		32.545	42.518
(7.504) Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi S.b.f.)		(5.525)	(7.504)
27.020 Disponibilità liquide equivalenti alla fine del periodo, così dettagliate:		21.840	23.741
32.545 Disponibilità liquide		39.870	37.598
(5.525) Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi S.b.f.)		(18.030)	(13.857)
Altre informazioni:			
254 Variazione nei crediti commerciali e diversi verso parti correlate		(85)	(30)
158 Variazione nei debiti di fornitura e diversi verso le parti correlate		2.565	(198)
38 Variazione nelle attività finanziarie verso parti correlate		-	-
- Variazione nelle passività finanziarie verso parti correlate		-	-

(1) Alcune voci sono state riclassificate per renderle comparabili rispetto al 30 giugno 2017

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario sono evidenziati nella sezione Altre informazioni.

Note illustrative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Emak**Indice**

1. Informazioni generali
2. Sintesi dei principali principi contabili
3. Gestione del capitale e gestione del rischio finanziario
4. Giudizi, stime contabili chiave ed informativa relativa ad attività e passività potenziali
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Informazioni settoriali
7. Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali
8. Posizione finanziaria netta
9. Vendite ed altri ricavi operativi
10. Costi per materie prime e di consumo
11. Costo del personale
12. Altri costi operativi
13. Svalutazioni ed ammortamenti
14. Proventi ed oneri finanziari, Utili e perdite su cambi
15. Imposte sul reddito
16. Utile per azione
17. Immobilizzazioni materiali
18. Immobilizzazioni immateriali
19. Avviamento
20. Partecipazioni in società collegate
21. Altre attività finanziarie
22. Strumenti finanziari derivati
23. Crediti commerciali e altri crediti
24. Rimanenze
25. Patrimonio netto
26. Debiti commerciali e altri debiti
27. Passività finanziarie
28. Attività e passività fiscali
29. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti
30. Fondi per rischi ed oneri
31. Altre passività a lungo termine
32. Passività potenziali
33. Informazioni sui rischi finanziari
34. Impegni
35. Operazioni con parti correlate
36. Eventi successivi

1. Informazioni generali

Emak S.p.A. (di seguito “Emak” o la “Capogruppo”) è una società per azioni, con sede legale in via Fermi n. 4 a Bagnolo in Piano (RE). E’ quotata sul mercato telematico azionario italiano (MTA) ed appartiene allo STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti).

Emak S.p.A. è sottoposta al controllo di Yama S.p.A., holding di partecipazione industriale, la quale detiene la maggioranza del suo capitale e designa, ai sensi di legge e di statuto, la maggior parte dei Componenti dei suoi Organi Sociali. Emak S.p.A. non è tuttavia soggetta a direzione e coordinamento da parte di Yama S.p.A. ed il suo Consiglio di Amministrazione opera le proprie scelte strategiche ed operative in piena autonomia.

I valori esposti nelle note sono in migliaia di Euro, salvo diversamente indicato.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 è sottoposta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La revisione contabile limitata comporta un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa, svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

2. Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione della presente relazione finanziaria consolidata abbreviata sono in linea, salvo quanto precisato di seguito, con i principi adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e vengono di seguito brevemente illustrati.

2.1 Criteri generali di redazione

La relazione finanziaria semestrale abbreviata del Gruppo Emak al 30 giugno 2017 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi), l’art. 154-ter (“relazioni finanziarie”) del Testo Unico della Finanza, i regolamenti e le delibere Consob in vigore. Sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (“SIC”). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale. Il bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2017 deve essere letto in congiunzione con il bilancio annuale redatto al 31 dicembre 2016.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio intermedio abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

I prospetti contabili utilizzati al 30 giugno 2017 sono omogenei con quelli predisposti per il bilancio annuale al 31 dicembre 2016.

La relazione finanziaria semestrale abbreviata comprende il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico consolidato complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato, il rendiconto finanziario e le note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

La relazione finanziaria semestrale espone a fini comparativi i dati annuali dell'esercizio precedente al fine di fornire un'adeguata informativa in considerazione della stagionalità che caratterizza il business della società. Il Gruppo infatti svolge un'attività che risente della non perfetta omogeneità del flusso di ricavi e di costi nel corso dell'anno, evidenziando una concentrazione dei ricavi prevalentemente nel primo semestre di ciascun esercizio.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli Amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio consolidato sono illustrate nella nota 4.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Anche le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale. Le imposte correnti e differite sono iscritte sulla base delle aliquote di tassazione in vigore alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale.

2.2 Principi di consolidamento

Imprese controllate

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di Emak S.p.A. e delle imprese italiane e straniere sulle quali Emak esercita il controllo, direttamente o indirettamente, determinandone le scelte finanziarie e gestionali ed ottenendone i relativi benefici secondo i criteri stabiliti dall'IFRS 10.

L'acquisizione delle imprese controllate viene rilevata utilizzando il metodo dell'acquisto ("*Acquisition method*"), fatta eccezione per le acquisizioni realizzate nell'esercizio 2011 dalla controllante Yama S.p.A. Il costo di acquisizione corrisponde inizialmente al *fair value* delle attività acquistate, degli strumenti finanziari emessi e delle passività alla data di acquisizione, senza considerare gli interessi di minoranza. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività identificabili nette acquisite, per la quota di pertinenza del Gruppo, è rilevata come avviamento.

Se il costo di acquisizione è minore, la differenza è rilevata direttamente a conto economico. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le interessenze di pertinenza di terzi e la quota di utile o perdita di esercizio delle controllate attribuibili ai terzi sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico consolidati.

Le imprese controllate sono consolidate col metodo integrale dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo.

Si precisa che:

- la società controllata Valley LLP, partecipata da Comet Usa Inc con una quota pari al 90%, è consolidata al 100% in virtù del "*Put and Call Option Agreement*" che regola l'acquisto del restante 10% della partecipazione a favore del *trust* Savage Investments LLC;
- la società controllata Lemasa, partecipata da Comet do Brasil LTDA con una quota pari al 70%, è consolidata al 100% in virtù del "*Put and Call Option Agreement*" che regola l'acquisto del restante 30%;
- la società controllata P.T.C. S.r.l., partecipata da Comet S.p.A. con una quota pari al 90%, è consolidata al 100% in virtù del "*Put and Call Option Agreement*" che regola l'acquisto del restante 10%.

Transazioni infragruppo

Le transazioni, i saldi e gli utili non realizzati nell'ambito di operazioni tra società del Gruppo sono elisi. Le perdite non realizzate sono elise allo stesso modo, a meno che l'operazione evidenzi una perdita di valore

dell'attività trasferita. I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Imprese collegate

Le imprese collegate sono le società in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui la stessa cessa di esistere.

Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2016 non si registrano variazioni nell'area di consolidamento.

Rispetto al 30 giugno 2016 il bilancio consolidato include i dati economici e patrimoniali della società PTC Waterblasting LLC.

Maggiori dettagli delle operazioni sono descritti nel paragrafo 2 della Relazione intermedia sulla Gestione.

Il consolidato alla data del 30 giugno 2017 include perciò le seguenti società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di gruppo	Partecipante	% di partecipazione sul capitale
Capogruppo						
Emak S.p.A.	Bagnolo in Piano - RE (I)	42.623.057	€			
Italia						
Comet S.p.A.	Reggio Emilia (I)	2.600.000	€	100,00	Emak S.p.A.	100,000
PTC S.r.l. (1)	Rubiera - RE (I)	55.556	€	100,00	Comet S.p.A.	90,000
Raico S.r.l.	Reggio Emilia (I)	20.000	€	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Sabart S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.900.000	€	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Tecomec S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.580.000	€	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Geoline Electronic S.r.l.	Poggio Rusco - MN (I)	100.000	€	51,00	Tecomec S.r.l.	51,00
Europa						
Emak Suministros Espana SA	Getafe - Madrid (E)	270.459	€	90,00	Emak S.p.A.	90,000
Comet France SAS	Wolfisheim (F)	320.000	€	100,00	Comet S.p.A.	100,000
Emak Deutschland GmbH	Fellbach - Oeffingen (D)	553.218	€	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Emak France SAS	Rixheim (F)	2.000.000	€	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Emak U.K. Ltd	Burntwood (UK)	342.090	GBP	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Epicenter LLC	Kiev (UA)	19.026.200	UAH	61,00	Emak S.p.A.	61,000
Speed France SAS	Armax (F)	300.000	€	100,00	Tecomec S.r.l.	100,000
Victus-Emak Sp. Z o.o.	Poznan (PL)	10.168.000	PLN	100,00	Emak S.p.A.	100,000
America						
Comet Usa Inc	Burnsville - Minnesota (USA)	231.090	USD	100,00	Comet S.p.A.	100,000
Comet do Brasil Investimentos LTDA	Indaiatuba (BR)	51.777.052	BRL	99,63 0,37	Comet S.p.A. PTC S.r.l.	100,000
Emak do Brasil Industria LTDA	Curitiba (BR)	8.518.200	BRL	99,98	Emak S.p.A.	99,980
Lemasa industria e comércio de equipamentos de alta pressao S.A. (2)	Indaiatuba (BR)	14.040.000	BRL	100,00	Comet do Brasil LTDA	70,000
PTC Waterblasting LLC	Burnsville - Minnesota (USA)	285.000	USD	100,00	Comet Usa Inc	100,000
S.I. Agro Mexico	Guadalajara (MEX)	1.000.000	MXM	85,00	Comet S.p.A.	85,000
Speed South America S.p.A.	Providencia - Santiago (RCH)	444.850.860	CLP	100,00	Speed France SAS	100,000
Valley Industries LLP (3)	Paynesville - Minnesota (USA)	-	USD	100,00	Comet Usa Inc	90,000
Speed North America Inc.	Wooster - Ohio (USA)	10	USD	100,00	Speed France SAS	100,000
Resto del mondo						
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co.Ltd	Jiangmen (RPC)	25.532.493	RMB	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd	Ningbo City (RPC)	8.029.494	RMB	100,00	Tecomec S.r.l.	100,000
Speed Industrie Sarl	Mohammedia (MA)	1.445.000	MAD	100,00	Speed France SAS	100,000
Tai Long (Zhuhai) Machinery Manufacturing Ltd	Zhuhai (RPC)	16.353.001	RMB	100,00	Emak S.p.A.	100,000
Speed Line South Africa Ltd	Pietermaritzburg (ZA)	100	ZAR	51,00	Speed France SAS	51,000

(1) P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

(2) Lemasa è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 30%.

(3) Valley Industries LLP è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

La **società collegata** Cifarelli S.p.A., con sede a Voghera (Italia) e capitale sociale pari a 374.400 Euro, è detenuta al 30% da Emak S.p.A. e consolidata dal 1 ottobre 2016 con il metodo del patrimonio netto.

2.3 Differenze di traduzione

Valuta funzionale e valuta di presentazione

Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del Gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alle date delle operazioni. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dagli incassi e dai pagamenti in valuta estera e dalla conversione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono imputati al conto economico. Vengono differiti nel conto economico complessivo gli utili e le perdite realizzate su strumenti per la copertura dei flussi per i quali non si è ancora realizzata la transazione oggetto di copertura.

Consolidamento di bilanci di società estere

I bilanci di tutte le imprese del Gruppo con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato sono convertiti come segue:

- (i) le attività e le passività sono convertite al cambio alla data di chiusura del periodo;
- (ii) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo;
- (iii) tutte le differenze di traduzione sono rilevate come specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per differenze di conversione").

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valute estere sono i seguenti:

31.12.2016	Ammontare di valuta estera per 1 Euro	Medio 1 sem 2017	30.06.2017	Medio 1 sem 2016	30.06.2016
0,86	Sterlina (Inghilterra)	0,86	0,88	0,78	0,83
7,32	Renminbi (Cina)	7,44	7,74	7,30	7,38
4,41	Zloty (Polonia)	4,27	4,23	4,37	4,44
1,05	Dollari (Usa)	1,08	1,14	1,12	1,11
14,46	Zar (Sud Africa)	14,31	14,92	17,20	16,45
28,74	Uah (Ucraina)	28,97	29,74	28,42	27,56
3,43	Real (Brasile)	3,44	3,76	4,13	3,59
10,66	Dirham (Marocco)	10,78	11,01	10,87	10,87
21,77	Peso Messicano (Messico)	21,04	20,58	20,17	20,63
704,95	Peso Cileno (Cile)	714,89	758,21	769,13	735,50

2.4 Descrizione dei principi contabili applicati alle singole voci di bilancio

Relativamente ai principi contabili applicati alle singole voci di bilancio si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo alla data del 31 dicembre 2016 nelle sezioni da 2.4 a 2.25.

2.5 Variazioni ai principi contabili e nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs applicati dal 1 gennaio 2017

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2017 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, il Gruppo ha redatto la relazione finanziaria semestrale utilizzando i medesimi principi contabili adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs e ifric omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2017

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.
L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.
- Documento “**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**” (pubblicato in data 12 settembre 2016). Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.
- Emendamento allo **IAS 12 “Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses”** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017.
- Emendamento allo **IAS 7 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017.
- Emendamento all'**IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions”** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia verificato un cambiamento d’uso dell’immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un’entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l’entità pagherà o recupererà l’importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10 relativo alla valutazione dell’utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento.

Con riferimento ai principi IFRS 9, IFRS 15 ed IFRS 16 sopra descritti il Gruppo sta valutando i criteri di implementazione e gli impatti sul bilancio consolidato, tuttavia non è possibile fornire una stima degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un’analisi dettagliata, mentre in riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l’adozione comporti impatti rilevanti nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

3. Gestione del capitale e gestione del rischio finanziario

Si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo alla data del 31 dicembre 2016.

4. Giudizi e stime contabili chiave e informativa relativa ad attività e passività potenziali

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Acquisizione delle attività di A1 Mist Sprayers Resources Inc.

In data 27 gennaio, la controllata americana Valley Industries LLP (segmento Pompe e High Pressure Water Jetting) ha acquisito assets, marchio e portafoglio clienti di A1 Mist Sprayers Resources per complessivi 2 milioni di dollari.

Il business acquisito ha generato nel 2016 circa 3 milioni di dollari di fatturato con un EBITDA intorno al 20%. Il contributo atteso del nuovo business sul fatturato del Gruppo sarà inferiore, in considerazione del fatto che Valley era già il principale fornitore di A1 Mist Sprayers Resources. Più significativo sarà invece l'apporto stimato sulla redditività.

Con questa operazione, Valley allargherà la propria offerta commerciale con una nuova gamma di atomizzatori installabili su ATV e Pick up. La società inoltre amplierà la propria rete distributiva dal punto di vista territoriale e dei canali distributivi nonché la propria competenza tecnica sull'utilizzo degli sprayer.

Il *fair value* delle attività e passività oggetto di aggregazione con effetto 27 gennaio 2017, il prezzo pagato e l'esborso finanziario differito sono di seguito dettagliati:

Valori in migliaia di Euro	Valori contabili	Rettifiche di fair value	Fair value attività acquisite
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	334	-	334
Immobilizzazioni immateriali	10	-	10
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	94	-	94
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	(36)	-	(36)
Totale attività nette acquisite	402	-	402
Percentuale acquisita			100%
Pn di riferimento acquisito			402
Avviamento			1.472
Prezzo di acquisizione			1.873
Prezzo di acquisizione versato			1.780
Prezzo di acquisizione differito			93

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 3, la differenza tra il prezzo pagato e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata allocata come avviamento in considerazione della coincidenza tra *fair value* e valori contabili delle attività e passività incorporate.

Versamento capitale sociale P.T.C. Waterblasting LLC

Nel corso del primo semestre 2017, la società Comet USA ha interamente versato il capitale sociale della controllata P.T.C. Waterblasting LLC, tramite anche conversione del finanziamento infragruppo, per 285 migliaia di dollari, pari a circa 250 migliaia di Euro.

Nuovo centro R&D

Proseguono i lavori iniziati nel Luglio 2016 per la costruzione del nuovo centro R&D, presso la Capogruppo Emak SpA, come già riferito nella relazione annuale.

Al 30 Giugno 2017 la parte dell'investimento già contabilizzata tra le immobilizzazioni in corso ammonta a circa 1.200 migliaia di Euro, rispetto ad un investimento complessivo previsto di 5.500 migliaia di Euro.

Progetto ERP Trasformation"

In merito al progetto di implementazione del nuovo sistema ERP Microsoft Dynamics 365 presso alcune società del Gruppo si evidenzia come le attività stiano avanzando secondo i piani previsti con l'obiettivo di

arrivare al “go-live” entro la fine del 2018. L’investimento previsto a consuntivo per i progetti in corso sarà pari a circa 2.000 migliaia di Euro.

Cessione azioni di Emak S.p.A da parte di Yama S.p.A

Come già esplicitato nel capitolo “Principali azionisti di Emak” della Relazione, in data 23 maggio 2017 l’azionista di maggioranza Yama S.p.A, ha completato la cessione di una quota di circa il 10% del capitale sociale di Emak S.p.A. arrivando pertanto a detenere il 65,185% del capitale sociale di Emak.

6. Informazioni settoriali

L’IFRS 8 prevede che per alcune voci di bilancio sia data un’informativa sulla base dei settori operativi in cui opera l’azienda.

Un settore operativo è una componente di un’entità:

- a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di costi e ricavi;
- b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell’adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L’IFRS 8 si fonda sul c.d. “*Management approach*”, che prevede di enucleare i settori esclusivamente in relazione alla struttura organizzativa e al reporting interno utilizzato per valutare le *performance* e allocare le risorse.

Sulla base del modello di rendicontazione e pianificazione adottato dal *Management*, il Gruppo ha identificato secondo la logica del “*Management approach*” tre settori operativi, con i quali sviluppa, produce e distribuisce la propria gamma di prodotti:

- Outdoor Power Equipment (prodotti per il giardinaggio, l’attività forestale e piccole macchine per l’agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori);
- Pompe e High Pressure Water Jetting (pompe a membrana destinate al settore agricolo (irrorazione e diserbo), di pompe a pistoni per il comparto industriale, di idropultrici professionali e di unità idrodinamiche e macchine per l’urban cleaning);
- Componenti ed Accessori (filo e testine per decespugliatori, accessori per motoseghe, pistole, valvole ed ugelli per idropultrici e per applicazioni agricole, *precision farming* quali sensori e computer, sedili e ricambi tecnici per trattori).

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti per settore di *business* allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse e alla verifica della *performance*.

La *performance* dei settori è valutata sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato del bilancio consolidato.

Di seguito i principali dati economici e finanziari suddivisi per settore operativo:

	OUTDOOR POWER EQUIPMENT		POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING		COMPONENTI E ACCESSORI		Altri non allocati / Elisioni		Consolidato	
	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2016
€/000										
Ricavi verso terzi	102.749	106.758	61.813	58.747	69.511	64.445			234.073	229.950
Ricavi Intra-settoriali	808	956	978	969	4.623	3.991				
Totale Ricavi	103.557	107.714	62.791	59.716	74.134	68.436	- 6.409	- 5.916	234.073	229.950
Ebitda	9.134	10.523	10.304	9.543	14.301	11.802	- 1.240	- 1.641	32.499	30.227
<i>Ebitda/Totale Ricavi %</i>	<i>8,8%</i>	<i>9,8%</i>	<i>16,4%</i>	<i>16,0%</i>	<i>19,3%</i>	<i>17,2%</i>			<i>13,9%</i>	<i>13,1%</i>
Utile operativo	6.335	7.214	8.804	8.157	12.488	10.002	- 1.240	- 1.641	26.387	23.732
<i>Utile operativo/Totale Ricavi %</i>	<i>6,1%</i>	<i>6,7%</i>	<i>14,0%</i>	<i>13,7%</i>	<i>16,8%</i>	<i>14,6%</i>			<i>11,3%</i>	<i>10,3%</i>
Oneri finanziari netti									- 1.439	- 2.717
Utile prima delle imposte									22.334	23.020
Imposte sul reddito									6.170	7.228
Utile d'esercizio consolidato									16.164	15.792
<i>Utile d'esercizio consolidato/Totale Ricavi %</i>									<i>6,9%</i>	<i>6,9%</i>

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Indebitamento Finanziario Netto	25.423	32.100	48.970	56.129	12.635	18.625	- 803	- 843	86.225	106.011
Patrimonio Netto	180.785	182.054	41.363	36.322	49.061	42.646	- 82.650	- 82.480	188.559	178.542
Totale Patrimonio Netto e IFN	206.208	214.154	90.333	92.451	61.696	61.271	- 83.453	- 83.323	274.784	284.553
Attività non correnti nette (*)	133.394	129.066	44.311	48.666	19.361	18.821	- 81.398	- 81.334	115.668	115.219
Capitale Circolante Netto	72.814	85.088	46.022	43.785	42.335	42.450	- 2.055	- 1.989	159.116	169.334
Totale Capitale Investito Netto	206.208	214.154	90.333	92.451	61.696	61.271	- 83.453	- 83.323	274.784	284.553

(*) Le attività non correnti nette del settore Outdoor Power Equipment include l'ammontare delle Partecipazioni per 81.150 migliaia di Euro

ALTRI INDICATORI

Dipendenti a fine periodo	812	803	390	385	508	496	8	7	1.718	1.691
---------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---	---	--------------	--------------

ALTRE INFORMAZIONI

Ammortamenti e perdite di valore	2.799	3.309	1.500	1.386	1.813	1.800	-		6.112	6.495
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	3.078	3.032	1.969	2.235	2.312	1.749			7.359	7.016

Per i commenti della parte economica si rimanda al capitolo 2 della relazione sulla gestione.

7. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del primo semestre 2017 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

8. Posizione finanziaria netta

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'Esma (in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006):

Posizione Finanziaria Netta	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
A. Cassa e banche attive	39.870	32.545	37.598
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	39.870	32.545	37.598
E. Crediti finanziari correnti	8.893	545	819
F. Debiti bancari correnti	(27.539)	(11.833)	(20.617)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(28.021)	(32.862)	(38.977)
H. Altri debiti finanziari	(8.167)	(2.469)	(2.644)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(63.727)	(47.164)	(62.238)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(14.964)	(14.074)	(23.821)
K. Debiti bancari non correnti	(64.349)	(63.249)	(74.105)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti netti	(7.665)	(12.858)	(17.552)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(72.014)	(76.107)	(91.657)
O. Indebitamento finanziario netto (Esma) (J+N)	(86.978)	(90.181)	(115.478)
P. Crediti finanziari non correnti	753	10.098	9.467
Q. Posizione Finanziaria Netta (O+P)	(86.225)	(80.083)	(106.011)

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2017 comprende debiti per acquisto di partecipazioni per un ammontare di 13.194 migliaia di Euro, di cui 6.419 migliaia di Euro quale indebitamento non corrente. A garanzia dei debiti attuali e futuri per acquisto di partecipazioni, sono stati depositati in *Escrow Account* 8.005 migliaia di Euro, inclusivo di Euro 899 migliaia per interessi attivi maturati, di cui 7.739 migliaia di Euro esposti tra i crediti finanziari correnti.

Al 30 giugno 2017 l'indebitamento finanziario netto include crediti verso parti correlate per un ammontare di 783 migliaia di Euro di cui 486 migliaia di Euro a breve, riconducibile al credito verso Yama S.p.A. per le garanzie previste nel contratto in favore di Emak S.p.A. nell'ambito della c.d. "Operazione Greenfield" attraverso la quale Emak S.p.A. ha acquisito nel 2011 le Società Comet S.p.A., Tecomec S.r.l., Sabart S.r.l. e Raico S.r.l..

9. Vendite ed altri ricavi operativi

Il dettaglio della voce "Ricavi" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Ricavi netti di vendita (al netto di sconti ed abbuoni)	232.197	227.990
Ricavi per addebiti dei costi di trasporto	2.491	2.596
Resi	(615)	(636)
Totale	234.073	229.950

In merito all'andamento della voce "Ricavi" si rimanda ai commenti esposti nella relazione sulla gestione nella parte di analisi dei dati economici.

La voce “Altri ricavi” operativi è così composta:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali	193	86
Contributi Statali	132	66
Contributi pubblicitari	189	280
Rimborsi assicurativi	152	38
Recupero costi diversi	227	214
Affitti attivi	228	0
Altri ricavi operativi	296	462
Totale	1.417	1.146

La voce “Affitti attivi” si riferisce ai ricavi per canoni di affitto di parte del fabbricato produttivo situato ad Jiangmen (Cina), concesso in locazione nel corso dell’esercizio 2016.

10. Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio della voce costi per materie prime e di consumo è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	123.993	114.409
Altri acquisti	1.684	2.683
Totale	125.677	117.092

L’incremento dei costi per materie prime è legato al maggior fatturato realizzato dal Gruppo rispetto al pari periodo.

11. Costo del personale

Il dettaglio della voce è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Salari e stipendi	26.551	26.274
Contributi sociali	7.937	7.689
Costi per TFR	1.168	1.145
Altri costi del personale	872	685
Indennità degli Amministratori	671	880
Spese per personale interinale	2.110	2.491
Totale	39.309	39.164

12. Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Lavorazioni esterne	6.220	6.765
Manutenzione	1.875	2.024
Trasporti	9.940	9.256
Promozione e pubblicità	2.304	2.059
Prowigioni	3.323	3.209
Spese di viaggio	1.727	1.533
Consulenze	2.584	1.896
Altri servizi	7.284	7.092
Costi per servizi	35.257	33.834
Affitti, noleggi e godimento dei beni di terzi	3.706	3.811
Accantonamenti (nota 30)	138	128
Altri costi operativi	1.555	1.611
Totale	40.656	39.384

L'incremento della voce "Consulenze" è legato ai costi sostenuti in relazione all'operazione di acquisizione dell'83,1% del Gruppo Lavorwash (Paragrafo 8 della relazione).

13. Svalutazioni e ammortamenti

Il dettaglio della voce è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (nota 18)	1.134	1.240
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (nota 17)	4.978	5.255
Totale	6.112	6.495

La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" includeva nel I semestre 2016 l'effetto della riduzione della vita utile residua di taluni fabbricati in ragione della costruzione del "Nuovo centro R&D", e il conseguente riconoscimento di maggiori ammortamenti.

14. Proventi ed oneri finanziari, Utili e perdite su cambi

Il dettaglio della voce "proventi finanziari" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Adeguamento al fair value e chiusura degli strumenti derivati per copertura rischio tasso di interesse	155	91
Interessi da conti correnti bancari e postali	96	77
Interessi su altre attività finanziarie	481	365
Altri proventi finanziari	167	124
Proventi finanziari	899	657

La voce "interessi su altre attività finanziarie" si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto vincolato con contratto di *escrow account* nell'ambito dell'operazione di acquisizione della società Lemasa.

Il dettaglio della voce "oneri finanziari" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche	872	1.332
Interessi su debiti a breve termine verso banche	227	196
Oneri da adeguamento al fair value e chiusura degli strumenti derivati per copertura tasso di interesse	99	327
Oneri finanziari per benefici a dipendenti	54	77
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	827	956
Altri costi finanziari	259	486
Oneri finanziari	2.338	3.374

Gli oneri finanziari da attualizzazione debiti si riferiscono agli oneri dovuti all'attualizzazione dei debiti per l'acquisto di partecipazioni.

Nel semestre dell'esercizio precedente la voce "Altri costi finanziari" includeva 360 migliaia di Euro quale corrispettivo versato a saldo del prezzo pro-quota per l'acquisto della partecipazione nella società controllata S.I.Agro Mexico, in seguito ai migliori risultati raggiunti dalla stessa nel corso del 2015.

Il dettaglio della voce "utili e perdite su cambi" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Utili / (Perdite) su cambi su operazioni commerciali	(1.690)	(433)
Utili / (Perdite) su cambi su saldi di natura finanziaria	(1.025)	2.438
Utili e (perdite) su cambi	(2.715)	2.005

La voce "Utili / (Perdite) su cambi su saldi di natura finanziaria" del primo semestre dell'esercizio precedente includeva utili su cambi non realizzati per 1.593 migliaia di Euro emergenti dalla conversione al cambio di fine periodo del finanziamento erogato in Euro da Comet S.p.A. a Comet do Brasil. Tale finanziamento, per 9.240 migliaia di Euro, è stato convertito in capitale sociale nel corso dell'esercizio 2016.

La voce "Proventi da rivalutazione partecipazioni in società collegate" che ammonta a 101 migliaia di Euro, è relativa al risultato della valutazione a patrimonio netto della società collegata Cifarelli S.p.A.

15. Imposte sul reddito

Il carico fiscale stimato del semestre 2017 delle imposte correnti, differite e anticipate ammonta a 6.170 migliaia di Euro (7.228 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) pari ad un'imposizione fiscale del 27,6%, in diminuzione rispetto al *tax rate* del 31,4% del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'incidenza fiscale del semestre, rispetto al semestre dell'esercizio precedente, è influenzata dalla riduzione al 24% dell'aliquota fiscale IRES per le società italiane. Sul *tax rate* del semestre, invece, ha inciso negativamente il mancato stanziamento di imposte anticipate su perdite fiscali per un effetto di circa lo 0,8%.

Le imposte sul reddito includono un provento pari ad Euro 750 migliaia, iscritto a seguito del buon esito di un interpello a suo tempo presentato, che ha consentito il riconoscimento dei benefici fiscali ACE relativi anche ad esercizi fiscali precedenti.

16. Utile per azione

L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante l'esercizio, escluso il numero medio di azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo o possedute come azioni proprie. La Capogruppo ha in circolazione esclusivamente azioni ordinarie.

	I semestre 2017	I semestre 2016
Utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo (€/1.000)	15.946	15.671
Numero di azioni ordinarie in circolazione - media ponderata	163.537.602	163.537.602
Utile per azione base (Euro)	0,098	0,096

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

17. Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle voce "Immobilizzazioni materiali" è qui di seguito esposta:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2016	Variaz. area di conso	Increment.	Decrem.	Riclassifiche	Effetto cambio	30.06.2017
Terreni e Fabbricati	46.018	232	181		400	(569)	46.262
Fondo ammortamento	(17.437)		(611)			141	(17.907)
Terreni e fabbricati	28.581	232	(430)		400	(428)	28.355
Impianti macchinari	85.007	96	2.274	(1.382)	1.336	(1.382)	85.949
Fondo ammortamento	(65.856)		(2.223)	909		886	(66.284)
Impianti e macchinari	19.151	96	51	(473)	1.336	(496)	19.665
Altre immobilizzazioni materiali	97.035	6	1.645	(473)	348	(636)	97.925
Fondo ammortamento	(85.865)		(2.144)	473	30	528	(86.978)
Altri beni	11.170	6	(499)	0	378	(108)	10.947
Anticipi Imm. in corso	2.749		2.206		(2.114)	(48)	2.793
Costo	230.809	334	6.306	(1.855)	(30)	(2.635)	232.929
Amm.to accumulato (nota 13)	(169.158)	0	(4.978)	1.382	30	1.555	(171.169)
Valore netto contabile	61.651	334	1.328	(473)	0	(1.080)	61.760

18. Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" presentano la seguente movimentazione:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2016	Var. area di conso	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Effetto cambio	30.06.2017
Costi di sviluppo	554		11	(134)	25		456
Brevetti e software	2.744		450	(565)	11	(8)	2.632
Concessioni, licenze e marchi	841		6	(10)		(69)	768
Altre imm. Immateriali	3.507	10	29	(425)		(149)	2.972
Anticipi e immobilizzazioni in corso	734		557		(36)		1.255
Valore netto contabile (nota 13)	8.380	10	1.053	(1.134)	0	(226)	8.083

19. Avviamento

L' "Avviamento" iscritto in bilancio al 30 giugno 2017, pari a 51.493 migliaia di Euro, è di seguito dettagliato:

	31.12.2016	Variazione area	Effetto Cambio	30.06.2017
Avviamento da acquisizione Victus-Emak Sp. z o.o.	845	-	37	882
Avviamento da acquisizione ramo d'azienda Victus IT	4.673	-	204	4.877
Avviamento Bertolini S.p.A.	2.074	-	-	2.074
Avviamento da acquisizione Tailong Machinery Ltd.	2.859	-	(154)	2.705
Avviamento da acquisizione Gruppo Tecomec	2.807	-	-	2.807
Avviamento da acquisizione Gruppo Comet	2.279	-	-	2.279
Avviamento da acquisizione Speed France	2.854	-	-	2.854
Avviamento HPP S.r.l.	1.974	-	-	1.974
Avviamento da conferimento ramo d'azienda PTC S.r.l.	360	-	-	360
Avviamento da acquisizione Master Fluid S.r.l.	523	-	-	523
Avviamento da acquisizione Valley LLP	12.333	-	(941)	11.392
Avviamento da acquisizione Geoline Electronic S.r.l.	2.088	-	-	2.088
Avviamento da acquisizione S.I.Agro Mexico	634	-	-	634
Avviamento da acquisizione Lemasa LTDA	15.585	-	(1.272)	14.313
Avviamento da acquisizione Acquatecnica S.r.l.	353	-	-	353
Avviamento da acquisizione A1	-	1.472	(95)	1.377
Totale	52.241	1.472	(2.220)	51.493

- l'avviamento per l'acquisto della Victus Emak Sp. z.o.o., pari a 882 migliaia di Euro si riferisce alla differenza emergente tra il prezzo di acquisizione del 100% della società di diritto polacco Victus Emak Sp. z.o.o. ed il suo patrimonio netto alla data di acquisizione, mentre l'importo pari a 4.877 migliaia di Euro si riferisce all'acquisizione del ramo di azienda di Victus International Trading SA; entrambe le acquisizioni sono state realizzate nel 2005;
- l'importo pari a 2.074 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione dalla controllante Yama S.p.A. e successiva fusione per incorporazione della società Bertolini S.p.A. in Emak S.p.A., effettuata nel 2008;
- l'importo di 2.705 migliaia di Euro si riferisce al maggior valore emergente dall'acquisizione, a favore del Gruppo Yama, del 100% della società di diritto cinese Tailong (Zhuhai) Machinery Manufacturing Equipment Ltd, realizzata nel 2008;
- l'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo Tecomec, del Gruppo Comet e del Gruppo Speed France, quest'ultimo da parte di Tecomec S.r.l, rispettivamente pari a 2.807 migliaia di Euro, 2.279 migliaia di Euro e 2.854 migliaia di Euro emergono dall'operazione Greenfield (per dettagli relativi all'operazione si rimanda alla nota 20 della Nota illustrativa alla relazione finanziaria annuale 2011);
- l'importo pari a 1.974 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione e conseguente fusione per incorporazione della società HPP S.r.l. in Comet S.p.A.;
- l'importo pari a 360 migliaia di Euro si riferisce all'avviamento di un ramo di azienda conferito da soci di minoranza in P.T.C. S.r.l., società appartenente al Gruppo Comet;
- l'importo pari a 523 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione da parte di P.T.C. S.r.l., società controllata dalla partecipata Comet S.p.A., del 80,5% della società Master Fluid S.r.l.;
- l'importo pari a 11.392 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione della società Valley LLP, società appartenente al Gruppo Comet;
- l'importo pari a 2.088 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Tecomec del 51% della società Geoline Electronic S.r.l.;

- l'importo pari a 634 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione della società S.I. Agro Mexico, società in cui il Gruppo Comet nel corso del 2014 ha portato la propria quota di partecipazione dal 30% all'85% del capitale sociale;
- l'importo pari a 14.313 migliaia di Euro si riferisce all'avviamento rilevato nell'ambito dell'operazione di acquisizione della società LEMASA. Al 31 dicembre 2016, a seguito di test di *impairment*, è stata rilevata a riduzione dello stesso una perdita di valore parziale per 4.811 migliaia di Euro. Il valore originario dell'avviamento era stato determinato sulla base di un prezzo di acquisizione della società che potrà variare sulla base dei suoi risultati economici e finanziari;
- l'importo pari a 353 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della società Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l. avvenuta nel corso del 2016;
- l'importo di 1.377 migliaia di Euro si riferisce all'avviamento emergente dall'acquisizione del ramo d'azienda A1 Mist Sprayers Resources Inc avvenuta nei primi mesi del 2017.

Non essendo emersi, nel corso del semestre, particolari indicazioni che possano far presumere una riduzione durevole di valore degli avviamenti iscritti, non si sono effettuati alla data del 30 giugno 2017 i test di "*impairment*".

20. Partecipazioni in società collegate

La voce "Partecipazioni in società collegate", pari a 3.996 migliaia di Euro, si riferisce al valore della quota di pertinenza del Gruppo nella società Cifarelli S.p.A., ottenuto con l'applicazione del metodo del patrimonio netto. La società è entrata nell'area di consolidamento a partire dal 1 ottobre 2016. Rispetto al 31 dicembre 2016, il valore della partecipazione è stato adeguato per 101 migliaia di Euro, iscritto alla voce del Conto Economico "Proventi da rivalutazione partecipazione in società collegate", al netto dei dividendi ricevuti dalla stessa per 60 migliaia di Euro.

21. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie ammontano a 753 migliaia di Euro, quale quota non corrente, e 8.782 migliaia di Euro quale quota corrente e si riferiscono prevalentemente a:

- un importo complessivo di 8.005 migliaia di Euro, di cui 266 migliaia di Euro quale quota non corrente, corrispondenti alla somma versata da Comet do Brasil LTDA, attraverso un contratto di *escrow account*, nell'ambito dell'operazione di acquisto delle partecipazioni della società Lemasa. La quota corrente, pari a 7.739 migliaia di Euro, è in giacenza a fronte del pagamento del prezzo differito di acquisizione; la quota non corrente, corrispondente ad 1 milione di Reais, è a garanzia di eventuali passività potenziali che dovessero emergere successivamente al pagamento del prezzo differito. Nel corso del primo semestre 2017 l'*escrow account* è stato liberato a favore di Comet do Brasil per un valore di 3.000 migliaia di Reais nel rispetto degli accordi che regolano l'operazione.
- Un importo complessivo di 783 migliaia di Euro, di cui 297 migliaia di Euro quale quota non corrente e 486 migliaia di Euro quale quota corrente, corrispondente al credito vantato nei confronti della società controllante Yama S.p.A. a titolo di reintegro patrimoniale riconosciuto dalla stessa al Gruppo a fronte di oneri sostenuti da alcune società e relativi al periodo in cui Yama S.p.A. esercitava il controllo sulle stesse. Il diritto emerge dagli accordi e dalle garanzie rilasciate al momento del trasferimento delle società partecipate, con l'iscrizione di un credito complessivo di 1.237 migliaia di Euro, di cui 474 migliaia di Euro già regolati.
- Un importo pari a 532 migliaia di Euro, iscritto tra le attività finanziarie correnti, relativo ad investimenti temporanei di liquidità.

22. Strumenti finanziari derivati

I valori a bilancio si riferiscono alle variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari:

- di copertura delle operazioni di acquisto in valuta;
- di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti passivi.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al *fair value* di livello gerarchico due, ovvero la stima del loro valore equo è stata fatta utilizzando variabili diverse dai prezzi quotati in mercati attivi e che sono osservabili (sul mercato) o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi).

Nella fattispecie il *fair value* contabilizzato è pari alla stima "*mark to market*" fornita da fonti indipendenti, che rappresenta il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data a cui si riferisce la chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti di seguito esposti avviene al *fair value*. In accordo con i principi contabili di riferimento tali effetti sono stati contabilizzati a conto economico nell'esercizio corrente.

Il valore corrente di tali contratti al 30 giugno 2017 è rappresentato come segue:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Valutazione <i>fair value</i> positiva contratti di copertura cambi	96	77
Valutazione <i>fair value</i> positiva IRS e opzioni su tassi di interesse	15	-
Totale strumenti finanziari derivati attivi	111	77
Valutazione <i>fair value</i> negativa contratti copertura cambi	334	91
Valutazione <i>fair value</i> negativa contratti di opzioni su cambi	78	0
Valutazione <i>fair value</i> negativa IRS e opzioni su tassi di interesse	176	303
Totale strumenti finanziari derivati passivi	588	394

Al 30 giugno 2017 risultano in essere acquisti/vendite a termine e opzioni per acquisti di valuta estera per:

Valute	Società	Valuta	Valore nominale (valori in migliaia)	Cambio a termine (medio)	Scadenza (*)
Contratti a termine di acquisto in valuta					
Cnh/Euro	Emak S.p.A.	Cnh	31.000	7,63	22/09/2017
Euro/Gbp	Emak UK Ltd.	€	1.200	0,85	29/12/2017
Euro/Pln	Victus-Emak S.p. Z.o.o.	€	2.750	4,31	04/10/2017
Usd/Pln	Victus-Emak S.p. Z.o.o.	Usd	150	3,97	28/08/2017
Usd/Euro	Sabart S.r.l.	Usd	2.883	1,10	29/12/2017
Usd/Euro	Emak France Sas	Usd	700	1,09	30/09/2017
Yen/Euro	Emak France Sas	Yen	20.000	120,08	31/12/2017
Euro/Mxn	S.I. Agro Mexico	€	1.949	21,62	31/05/2018
Euro/Usd	Comet USA Inc	€	1.200	1,09	22/12/2017
Contratti a termine di vendita in valuta					
Pln/Euro	Emak S.p.A.	Pln	2.000	4,29	30/11/2017
Opzioni per acquisti di valuta estera					
Cnh/Euro	Emak Spa	Cnh	30.000	7,77	11/12/2017

(*) La data di scadenza è indicativa dell'ultimo contratto.

Infine, al 30 giugno 2017 risultano altresì in essere contratti IRS e opzioni su tassi d'interesse con l'obiettivo di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti.

La capogruppo Emak S.p.A. e le controllate Tecomec S.r.l., Comet S.p.A. e Comet USA Inc. hanno sottoscritto contratti IRS e opzioni su tassi di interesse per un importo nozionale complessivo di 27.532 migliaia di Euro; la scadenza degli strumenti è così dettagliata:

Banca	Società	Nozionale Euro (valori in migliaia)	Data operazione	Data scadenza
Banca Popolare di Verona	Emak S.p.A.	280	28/03/2013	30/09/2017
UniCredit	Emak S.p.A.	750	22/05/2013	31/03/2018
Banca Popolare Comm. Industria	Emak S.p.A.	2.500	30/06/2015	31/12/2019
Carisbo	Emak S.p.A.	1.667	24/09/2015	12/06/2020
Mediobanca	Emak S.p.A.	4.375	24/09/2015	31/12/2020
Banca Monte dei Paschi di Siena	Emak S.p.A.	2.625	24/09/2015	31/12/2020
UniCredit	Comet S.p.A.	900	22/05/2013	29/03/2018
UniCredit	Comet S.p.A.	4.533	06/08/2015	20/03/2020
Banca Nazionale del Lavoro	Comet S.p.A.	2.133	06/08/2015	20/03/2020
Carisbo	Comet S.p.A.	1.667	24/09/2015	12/06/2020
UniCredit	Tecomec S.r.l.	136	11/04/2012	31/07/2017
Carisbo	Tecomec S.r.l.	1.667	24/09/2015	12/06/2020
MPS	Tecomec S.r.l.	1.750	24/09/2015	31/12/2020
Intesa San Paolo	Comet USA Inc	2.549	27/02/2013	19/02/2019
Totale		27.532		

Il tasso medio di interesse che deriva dagli strumenti è pari a 0,39%.

Tutti i contratti, pur avendo la finalità e le caratteristiche di operazioni di copertura, non rispettano formalmente le regole per essere contabilizzati come tali; per questo tutte le variazioni di *fair value* sono imputate a conto economico nel periodo di competenza.

I contratti derivati su tassi e valute stipulati a copertura dei flussi di cassa futuri connessi agli investimenti e che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 39 vengono contabilizzati secondo i criteri dell'*"hedge accounting"*.

23. Crediti commerciali e altri crediti

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Crediti commerciali	116.089	96.728
Fondo svalutazione crediti	(4.860)	(4.676)
Crediti commerciali netti	111.229	92.052
Crediti commerciali verso parti correlate (nota 35)	584	628
Ratei e risconti	1.922	1.132
Altri crediti	4.119	3.128
Totale parte corrente	117.854	96.940
Altri crediti non correnti	61	63
Totale parte non corrente	61	63

La voce "**Altri crediti**", per la quota corrente, include un importo di 1.182 migliaia di Euro, 1.053 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, per crediti vantati dalla Capogruppo e da alcune società del Gruppo nei confronti della società controllante Yama S.p.A., emergenti dai rapporti che regolano il consolidato fiscale al quale le

stesse partecipano, di cui 456 migliaia di Euro riferiti ad imposte a rimborso maturate in capo ad alcune società del gruppo nel 2012 per l'ottenimento del beneficio fiscale connesso alla deducibilità, dalla base imponibile IRES, dell'IRAP relativa alle spese per il personale, dipendente e assimilato, ex articolo 2, comma 1-quater, del decreto legge n. 201/2011, e di cui 726 migliaia di Euro relativi ai benefici fiscali maturati in capo a Emak S.p.A. e trasferite nell'ambito del contratto di consolidamento.

I crediti non correnti hanno scadenza entro 5 anni.

24. Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così dettagliate:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.613	35.566
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.604	21.232
Prodotti finiti e merci	71.759	70.564
Totale	127.976	127.362

Le rimanenze al 30 giugno 2017 sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 6.950 migliaia di Euro (6.578 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) destinato ad allineare le voci obsolete ed a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo.

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e prospettico del mercato dei prodotti.

25. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale interamente versato ammonta al 30 giugno 2017 a 42.623 migliaia di Euro ed è costituito da n. 163.934.835 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna. Il valore del capitale sociale esposto al netto del valore delle azioni proprie ammonta a 42.519 migliaia di Euro.

Tutte le azioni sono state interamente liberate.

Azioni proprie

La rettifica del capitale sociale per acquisti di azioni proprie, pari a 104 migliaia di Euro, rappresenta il valore nominale delle azioni proprie possedute al 30 giugno 2017.

Per ciò che concerne la vendita e l'acquisto di azioni proprie effettuate durante il periodo, si rimanda all'apposita sezione della relazione finanziaria semestrale.

Dividendi

L'assemblea degli Azionisti di Emak S.p.A. del 28 aprile 2017 ha deliberato la distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2016 per complessivi 5.724 migliaia di Euro, tali dividendi sono stati interamente pagati nel mese di giugno 2017.

Il totale dei dividendi distribuiti dal Gruppo Emak per Euro 5.815 migliaia include i dividendi degli azionisti di minoranza delle controllate (Spagna e South Africa).

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2017 la riserva sovrapprezzo azioni è pari a 40.529 migliaia di Euro, ed è costituita dai sovrapprezzi sulle azioni di nuova emissione al netto delle azioni proprie possedute al 30 giugno 2017 pari a 1.925 migliaia di Euro. La riserva è inoltre esposta al netto degli oneri legati all'aumento di capitale pari a 1.598 migliaia di Euro e depurati del relativo effetto fiscale di 501 migliaia di Euro.

Riserva legale

Al 30 giugno 2017 la riserva legale è pari a 3.060 migliaia di Euro (2.709 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Riserve di rivalutazione

Al 30 giugno 2017 la riserva di rivalutazione comprende le riserve derivanti dalle rivalutazioni ex L. 72/83 per 371 migliaia di Euro e ex L. 413/91 per 767 migliaia di Euro. Nessuna variazione è intervenuta nel periodo in esame.

Riserva per differenze di conversione

Al 30 giugno 2017 la riserva per differenza di conversione per un ammontare di 3.261 migliaia di Euro, è interamente imputabile alle differenze generatesi dalla traduzione dei bilanci nella valuta funzionale del Gruppo.

Riserva IAS 19

Al 30 giugno 2017 la riserva IAS 19 è pari ad un ammontare negativo di 968 migliaia di Euro, relativa alle differenze attuariali da valutazione dei benefici successivi ai dipendenti.

Altre riserve

Al 30 giugno 2017 le altre riserve comprendono:

- la riserva straordinaria pari a 27.088 migliaia di Euro, comprensiva di tutti gli accantonamenti per destinazione dell'utile di esercizi precedenti;
- le riserve in sospensione d'imposta si riferiscono ad accantonamenti fiscali per contributi e liberalità per 129 migliaia di Euro;
- riserve per avanzi da fusione per 3.561 migliaia di Euro;
- riserve da contributi in conto capitale derivanti dalla fusione di Bertolini S.p.A. per 122 migliaia di Euro.

26. Debiti commerciali e altri debiti

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Debiti commerciali	62.272	59.720
Debiti commerciali verso parti correlate (nota 35)	1.774	1.553
Debiti verso il personale ed enti previdenziali	12.113	9.779
Acconti da clienti	2.579	2.741
Ratei e risconti	310	225
Altri debiti	5.470	3.831
Totale	84.518	77.849

L'incremento della voce "Debiti verso il personale ed enti previdenziali" è legato all'effetto temporale della maturazione dei ratei per tredicesima e ferie maturate e non godute.

La voce "Altri debiti" include 4.216 migliaia di Euro, contro 1.872 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, per debiti per imposte correnti IRES contabilizzati da alcune società del Gruppo verso la società controllante Yama S.p.A. e derivanti dai rapporti che regolano il consolidato fiscale, di cui agli art. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986, alle quali le stesse partecipano.

27. Passività finanziarie

Il dettaglio dei "Finanziamenti a breve termine" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Finanziamenti bancari	37.295	38.841
Conti correnti passivi	18.030	5.525
Debiti per acquisto partecipazioni	6.775	1.559
Ratei e risconti finanziari	236	329
Altre passività finanziarie	803	516
Totale corrente	63.139	46.770

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine approssima il loro valore corrente.

La voce “**Debiti per acquisto partecipazioni**” si riferisce:

- per 5.247 migliaia di Euro, corrispondenti a 19.731 migliaia di Reais, quale debito attualizzato per il pagamento del prezzo differito per l’acquisto del 70% della società Lemasa da pagarsi ai soci cedenti. Tale debito rappresenta la miglior stima dell’esborso futuro del prezzo differito che potrà subire modifiche sulla base dell’andamento di alcuni parametri economico-finanziari previsti nel contratto di acquisto;
- per 1.440 migliaia di Euro al debito residuo attualizzato verso il socio cedente della società Valley Industries LLP a seguito dell’accordo di “*Put and Call Option Agreement*” per l’acquisto del restante 10% della società. L’esercizio di tale opzione è stato concordemente prorogato all’esercizio 2018 rispetto alla scadenza originaria del 2017;
- per 88 migliaia di Euro al valore del debito residuo per l’acquisto del ramo d’azienda A1 Mist Sprayers Resources Inc.

Il dettaglio dei “**Finanziamenti a lungo termine**” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Finanziamenti bancari	64.349	63.250
Debiti per acquisto partecipazioni	6.419	11.976
Altri finanziamenti	1.246	881
Totale non corrente	72.014	76.107

La voce “**Debiti per acquisto partecipazioni**” include:

- un importo di 6.214 migliaia di Euro, corrispondenti a circa 23.364 migliaia di Reais, relativo al debito residuo attualizzato verso il socio cedente della società Lemasa a seguito dell’accordo di “*Put and Call Option Agreement*” per l’acquisto del residuo 30% della società da esercitarsi dal 2020. Anche tale debito potrà subire modifiche sulla base di alcuni parametri economico-finanziari previsti nel contratto di “*Put and Call Option*”;
- un importo pari a 205 migliaia di Euro relativo al debito residuo attualizzato verso il socio cedente della società P.T.C. S.r.l. a seguito dell’accordo di “*Put and Call Option Agreement*” per l’acquisto del restante 10% della società da esercitarsi nel 2019.

La voce “**Altri finanziamenti**” include 1.231 migliaia di Euro riferiti alla quota non corrente di un finanziamento a tasso agevolato concesso da parte di Simest S.p.A. alla capogruppo Emak S.p.A. ai sensi della Legge 133/08, tramite la quale le imprese italiane sono accompagnate nel loro processo di internazionalizzazione attraverso finanziamenti a tassi di interesse agevolati.

Non sono in essere al 30 giugno 2017 finanziamenti esigibili oltre 5 anni.

Alcuni finanziamenti a medio-lungo termine sono soggetti a *covenant* finanziari, sulla base dei ratio PFN/Ebitda e PFN/Equity consolidati alla chiusura di esercizio; nessun vincolo di rispetto di *covenant* finanziari è previsto al 30 giugno 2017.

28. Attività e passività fiscali

Il dettaglio delle “Attività fiscali per imposte differite attive” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Imposte differite attive su svalutazioni di attività	398	432
Imposte differite attive su storno utili infragruppo non realizzati	2.046	1.994
Imposte differite attive su svalutazione magazzino	1.444	1.365
Imposte differite attive su perdite fiscali pregresse	770	988
Imposte differite attive su svalutazione crediti	356	359
Altre imposte differite attive	2.266	2.232
Totale	7.280	7.370

L'utilizzabilità delle perdite fiscali residue è di durata illimitata.

Il dettaglio delle “Passività fiscali per imposte differite passive” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
Imposte differite passive su immobili IAS 17	1.185	1.199
Imposte differite passive su ammortamenti	3.224	3.385
Altre imposte differite passive	1.690	1.807
Totale	6.099	6.391

Le altre imposte differite si riferiscono principalmente a minori costi che fiscalmente si realizzeranno nei prossimi esercizi.

I “**Crediti tributari**” ammontano al 30 giugno 2017 a 4.270 migliaia di Euro, contro 4.791 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016; si riferiscono a crediti per IVA, agli acconti d'imposte dirette eccedenti il debito ed ad altri crediti tributari. La voce, inoltre, include un importo di 855 migliaia di Euro quali crediti tributari – ex Legge 201/2011 e ex DL 185/2009 - richiesti a rimborso da Emak S.p.A. e Comag S.r.l. nei precedenti esercizi e un importo di 346 migliaia di Euro quale crediti per rimborsi “ACE” relativi al triennio 2011-2013 richiesti alla fine dell'esercizio 2016.

I “**Debiti tributari**” ammontano al 30 giugno 2017 a 5.615 migliaia di Euro contro 4.184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e comprendono debiti per imposte dirette di competenza, debiti per IVA e ritenute da versare.

Alcune società del Gruppo partecipano al consolidato fiscale presentato dalla controllante Yama S.p.A., di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986: i debiti per imposte correnti IRES di tali società sono contabilizzati alla voce Altri debiti.

29. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti

Tali passività si riferiscono principalmente al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa dei dipendenti pari a 8.254 migliaia di Euro.

La valutazione del TFR effettuata secondo il metodo del debito nominale in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di 8.002 migliaia di Euro.

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate per il calcolo del fondo sono immutate rispetto a quelle usate alla chiusura del 31 dicembre 2016.

30. Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei movimenti degli accantonamenti è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2016	Increment.	Decrem.	Effetto cambio	30.06.2017
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.468	74			1.542
Altri fondi	98			(7)	91
Totale non corrente	1.566	74	0	(7)	1.633
Fondo garanzia prodotti	480	23		2	505
Altri fondi	957	48	(659)	0	346
Totale corrente	1.437	71	(659)	2	851

Il fondo per indennità suppletiva di clientela è calcolato considerando i rapporti di agenzia in essere alla chiusura del periodo. Tale fondo si riferisce all'indennità di natura probabile, maturata in favore degli Agenti alla data del 30 giugno 2017.

Gli altri fondi a lungo termine sono relativi a:

- per 25 migliaia di Euro a spese di difesa ancora da liquidare a fronte di un contenzioso tributario relativo a Emak S.p.A. per imposte IRES, IRAP ed IVA relative agli esercizi 1999-2006. Sulla base dell'esito favorevole dei precedenti gradi di giudizio si prevede che il contenzioso si concluderà senza alcun esborso per il Gruppo.
- per 66 migliaia di Euro quale stanziamento effettuato a fronte di passività probabili, incombenti sulla società Lemasa.

La voce "Altri fondi", per la quota corrente, si riferisce alla miglior stima di passività ritenute allo stato attuale probabili, così dettagliate:

- alcune contestazioni relative a vertenze diverse e oneri futuri per circa 173 migliaia di Euro;
- oneri connessi a penalità di natura amministrativa che potrebbero essere addebitate al Gruppo per circa 81 migliaia di Euro;
- spese per 67 migliaia di Euro per costi di difesa accantonati a fronte di verifiche tributarie, di cui 34 migliaia di Euro stimate a fronte di una verifica tributaria, conclusasi nel mese di maggio 2017 presso la società Comet S.p.A., avente ad oggetto imposte dirette ed indirette per le annualità 2014-2015. L'esito delle verifiche ha comportato esclusivamente rilievi concernenti i prezzi di trasferimento applicati alle cessioni di prodotti nei confronti delle controllate estere Comet USA Inc. e Comet France S.A.S. L'imponibile complessivamente contestato ammonta, per i due esercizi, a circa 1,1 milioni di Euro, corrispondenti a maggiori imposte IRES ed IRAP per un importo complessivo di 359 migliaia di Euro oltre a interessi. Non sono previste sanzioni in alcuna misura, stante il disposto dell'art. 1, comma 2-ter, D.Lgs. 471/97, applicabile al caso di specie e che determina in capo a Comet la cosiddetta "*penalty protection*". Allo stato attuale è stato emesso nei confronti di Comet un Processo Verbale Constatazione (PVC) contenente i rilievi illustrati. La Società, già in corso di verifica, ha ribadito e giustificato il suo corretto operare e provvederà a far valere le proprie contestazioni rispetto alle valutazioni espresse dai verificatori in tutte le opportune sedi.
In esito alla verifica, in data 31 luglio, la Società ha ricevuto un avviso di accertamento relativo al solo esercizio 2014, contenente i rilievi già illustrati;
- rimborso di franchigie su sinistri per responsabilità civile prodotti per 17 migliaia di Euro;
- stanziamenti per 8 migliaia di Euro a fronte della maggiore IRES che potrebbe essere dovuta a seguito di un contenzioso tributario pendente nei confronti di Comet S.p.A., emergente da una verifica dell'Agenzia delle Entrate conclusasi nel 2012, per il periodo di imposta 2010. I rilievi impugnati concernono IRES ed IRAP per circa 70 migliaia di Euro, oltre interessi. La società è in attesa della definizione in appello dopo aver visto accogliere il ricorso parziale per alcuni dei rilievi.

La riduzione della voce “Altri fondi”, quanto a 571 migliaia di Euro, scaturisce dalla definizione di una controversia tributaria sorta nei confronti della capogruppo, a seguito di accertamenti dell’Agenzia delle Entrate sulle annualità 2008, 2009 e 2010, basati su contestazioni in tema di transfer pricing.

La controversia si è chiusa mediante conciliazione giudiziale, cui EMAK ha aderito, pur pienamente convinta della correttezza del proprio operato, per un concorso di considerazioni riguardanti:

- l’offerta di riduzione della pretesa tributaria, in corrispondenza di quei rilievi che apparivano anche all’Ufficio più debolmente motivati;
- l’opportunità per Emak di chiudere una posizione passiva di definizione comunque problematica, costosa e dall’esito incerto;
- la prospettiva per Emak di ottenere il rimborso di ingenti crediti di imposta, pacificamente spettanti e bloccati dall’Agenzia a sensi di legge, a motivo della ricorrenza delle contestazioni non definite sul transfer pricing.

La conciliazione ha comportato il riconoscimento di maggiori imposte già accantonate negli esercizi precedenti per 571 migliaia di euro e di interessi per 136 migliaia di Euro. Il pagamento, avvenuto nel mese di marzo 2017, è stato effettuato al netto di quanto già versato in via provvisoria, pari 326 migliaia di Euro, in pendenza di giudizio.

31. Altre passività a lungo termine

L’importo in essere al 30 giugno 2017 pari a 628 migliaia di Euro, contro 668 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, si riferisce interamente ai contributi in conto impianti contabilizzati ai sensi della Legge 488/92 a favore della Comag S.r.l. e rinviati per competenza negli esercizi successivi. La parte di contributi riscontabile entro l’anno è inserita nel passivo corrente tra gli altri debiti ed ammonta a 88 migliaia di Euro.

32. Passività potenziali

La Società, alla data del 30 giugno 2017 non ha in essere ulteriori contenziosi rispetto a quelli già riferiti in queste note.

33. Informazioni sui rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all’accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, con particolare riguardo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Il Gruppo Emak monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

L’esposizione del Gruppo ai rischi finanziari, anche alla luce della variazione di area di consolidamento, non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2016.

34. Impegni

Acquisti di immobilizzazioni

Il Gruppo non ha impegni significativi per acquisti di immobilizzazioni ad eccezione degli investimenti in corso per il nuovo centro R&D della capogruppo e l’implementazione del nuovo sistema ERP in alcune società del Gruppo (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5).

Acquisti di ulteriori quote di partecipazioni

Si segnala che relativamente alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla capogruppo Emak S.p.A. sono in essere i seguenti accordi contrattuali:

- nel contratto di acquisizione della controllata Valley Industries LLP è stata definita un'opzione "Put and Call" per il restante 10% della partecipazione a favore del *trust* Savage Investments. L'esercizio di tale opzione è stato concordemente prorogato all'esercizio 2018 rispetto alla scadenza originaria del 2017;
- la società controllata Comet S.p.A. nell'ambito del contratto di acquisizione del controllo della società messicana S.I. Agro Mexico ha definito un accordo collaterale che prevede una call option in favore di Comet per l'acquisto del restante 15% del capitale da esercitare nel corso del 2019;
- nel contratto di acquisizione della società controllata Lemasa, partecipata da Comet do Brasil con una quota pari al 70%, vi è un accordo di "Put and Call Option" che regola l'acquisto del restante 30% da esercitare tra il 1 aprile 2020 ed il 1 aprile 2021;
- la società controllata Comet S.p.A. ha in essere un accordo che prevede una put and call option per l'acquisto del restante 10% della società P.T.C. S.r.l. da esercitarsi dal 2020.

35. Operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute con parti correlate dal Gruppo Emak nel primo semestre 2017 riguardano principalmente due diverse tipologie di rapporti di natura usuale, rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività, regolate a condizioni di mercato ed intrattenute con la controllante Yama S.p.A. e con talune Società da questa controllate.

Si tratta in primo luogo di scambi di beni e di prestazioni di servizio di natura industriale e immobiliare. Tra le società sotto il diretto controllo di Yama, alcune hanno fornito nel corso del semestre 2017 al Gruppo Emak componenti e materiali di produzione, nonché la locazione di superfici industriali. Per contro, alcune società del Gruppo Yama hanno acquistato dal Gruppo Emak prodotti di completamento della loro rispettiva gamma di offerta commerciale. Lo svolgimento di tali operazioni è rispondente ad una stringente logica e finalità industriale e commerciale.

In secondo luogo, correlazioni di natura finanziaria e di carattere usuale derivano dalla partecipazione di Emak S.p.A. e delle controllate Comet S.p.A., Tecomec S.r.l., Sabart S.r.l. e Raico S.r.l. al consolidato fiscale ex artt. 117 e segg., TUIR, intercorrente tra esse e Yama S.p.A, quest'ultima in qualità di consolidante. I criteri e le modalità di regolamento di tali rapporti sono stabiliti e formalizzati in accordi di consolidamento, fondati sulla parità di trattamento tra i partecipanti.

Un ulteriore ambito di rapporti con "altre parti correlate" deriva da prestazioni di servizi professionali di natura legale e tributaria, resi da entità soggette ad influenza notevole da parte di taluni amministratori.

La natura e l'entità delle operazioni di natura usuale e ricorrente fin qui descritte è rappresentata nelle tabelle che seguono.

Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Ricavi di vendita	Crediti commerciali	Altri crediti per consolidato fiscale	Totale crediti commerciali e altri crediti	Ricavi Finanziari	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
SG Agro D.o.o.	366	163		163			
Euro Reflex D.o.o.	316	314		314			
Gamec S.p.A.	83	68		68			
Mac Sardegna S.r.l.	124	28		28			
Selettra S.r.l.	1	1		1			
Yama S.p.A.		6	1.182	1.188	6	486	297
Cifarelli S.p.A.	50	4		4			
Totale	940	584	1.182	1.766	6	486	297

Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Acquisto materie prime e di consumo	Altri costi operativi	Debiti commerciali	Altri debiti per consolidato fiscale	Totale debiti commerciali e altri passività
SG Agro D.o.o.	9				0
Cofima S.r.l.	460	368	606		606
Euro Reflex D.o.o.	903	20	402		402
Gamec S.p.A.	4	16	16		16
Mac Sardegna S.r.l.		2	2		2
Selettra S.r.l.	214		160		160
Yama Immobiliare S.r.l.		914	1		1
Yama S.p.A.				4.216	4.216
Cifarelli S.p.A.	820		447		447
Altre parti correlate		288	140		140
Totale	2.410	1.608	1.774	4.216	5.990

L'ammontare dei saldi con parti correlate relativi ai rapporti di consolidato fiscale sono esposti alle note 23 e 26.

Per quanto riguarda i rapporti con gli organi sociali della capogruppo, si riepilogano di seguito i rapporti economici al 30 giugno 2017:

- Consiglio di Amministrazione per Euro 218 migliaia (inclusi nella voce Costi del personale);
- Collegio sindacale per Euro 36 migliaia (inclusi nella voce Costi per servizi).

36. Eventi successivi

Si rimanda a quanto descritto nella relazione finanziaria semestrale al paragrafo 8.

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della finanza).

1. I sottoscritti, Fausto Bellamico, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, ed Aimone Burani, quest'ultimo anche in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Emak S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2017 - 30 giugno 2017.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 4 agosto 2017

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Fausto Bellamico

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Aimone Burani

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Emak S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Emak S.p.A. e controllate ("Gruppo EMAK") al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EMAK al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Parma, 4 agosto 2017

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.